

Quartiere Borgo Panigale-Reno



**Programma Obiettivo
Triennio 2021-2023**

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	4
2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2021-2023 Borgo Panigale-Reno.....	6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	8
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	19
2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione.....	27
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	28
2.3.1 Indirizzi per il lavoro di comunità.....	29
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	41
2.5.1a Patti di collaborazione di Quartiere.....	42
2.5.1b Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.....	43
3. BUDGET 2021-2023 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO.....	45



Comune di Bologna



Borgo Panigale-Reno

Popolazione

Dati elaborati al 31/12/2019

Superficie
territoriale
31,44 Km²
22,3% BO

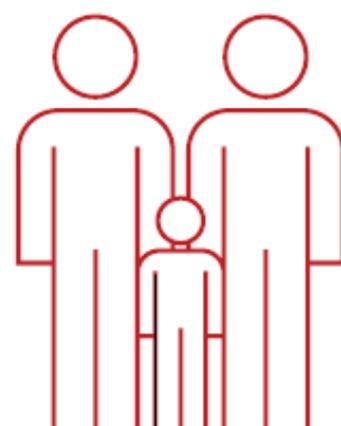
Popolazione
residente
61.359
15,7% BO

Densità
popolazione
1.952 Abi./Km²

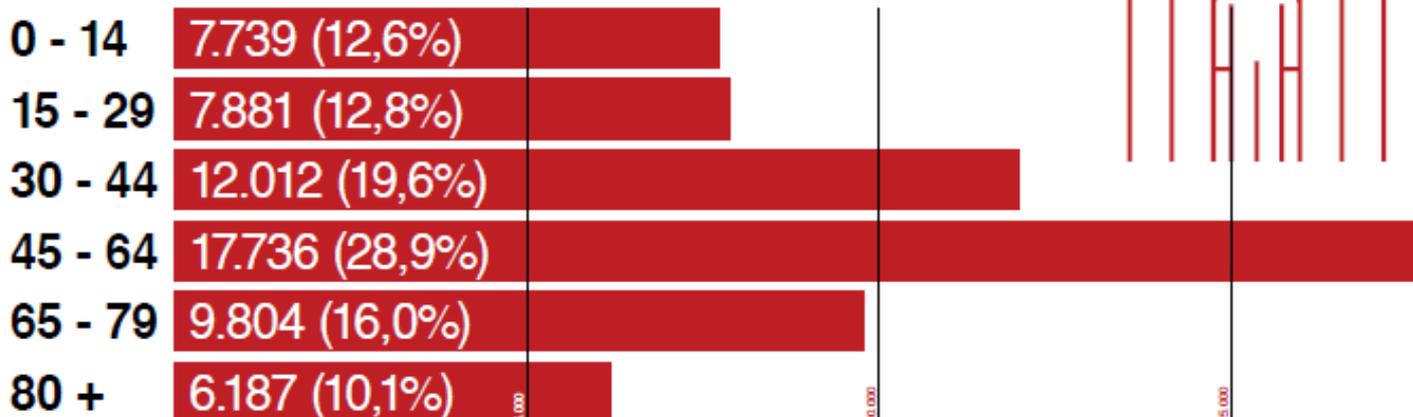
Famiglie
residenti
30.880
14,8% BO

Età media
47,3 anni
46,9 BO

Dimensione
media famiglie
1,98
1,86 BO



Popolazione e fasce di età



Reddito medio
22.593 €
(Anno imposta 2018)
25.767€ reddito medio BO

Contribuenti
sotto soglia
12.000€
25,2%
(Anno imposta 2018)
28,9% BO

Abitazioni
31.558
(Catasto Edilizio Urbano 2019)
13,9% BO

Tasso
di occupazione
48,6
(Censimento 2011)
50,3 BO

Percentuale
di laureati
13,7%
(2011) 22,9 BO



Stranieri residenti

10.018

16,3% BO



Nazionalità presenti nel quartiere

116

Le prime 20 nazionalità

Romania 2.088	Filippine 727	Moldova 707	Albania 664			
	Ucraina 628	Marocco 594	Cina 331	Perù 182		
Bangladesh 1.070	Pakistan 612	Sri Lanka 178	Tunisia 151	India 148	Nigeria 134	
		Polonia 171	Senegal 128	Camerun 121	Serbia 105	Egitto 98
		Iran 93				

Tutti i dati degli indicatori sono pubblicamente accessibili su opendata.comune.bologna.it

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile.
2) Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti.

Definire le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, anche in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali.

Ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando le gestioni conferite alle associazioni del territorio.

Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, nella tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, nella pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, nell'offerta abitativa sociale, nella costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, del Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano Urbanistico Generale.

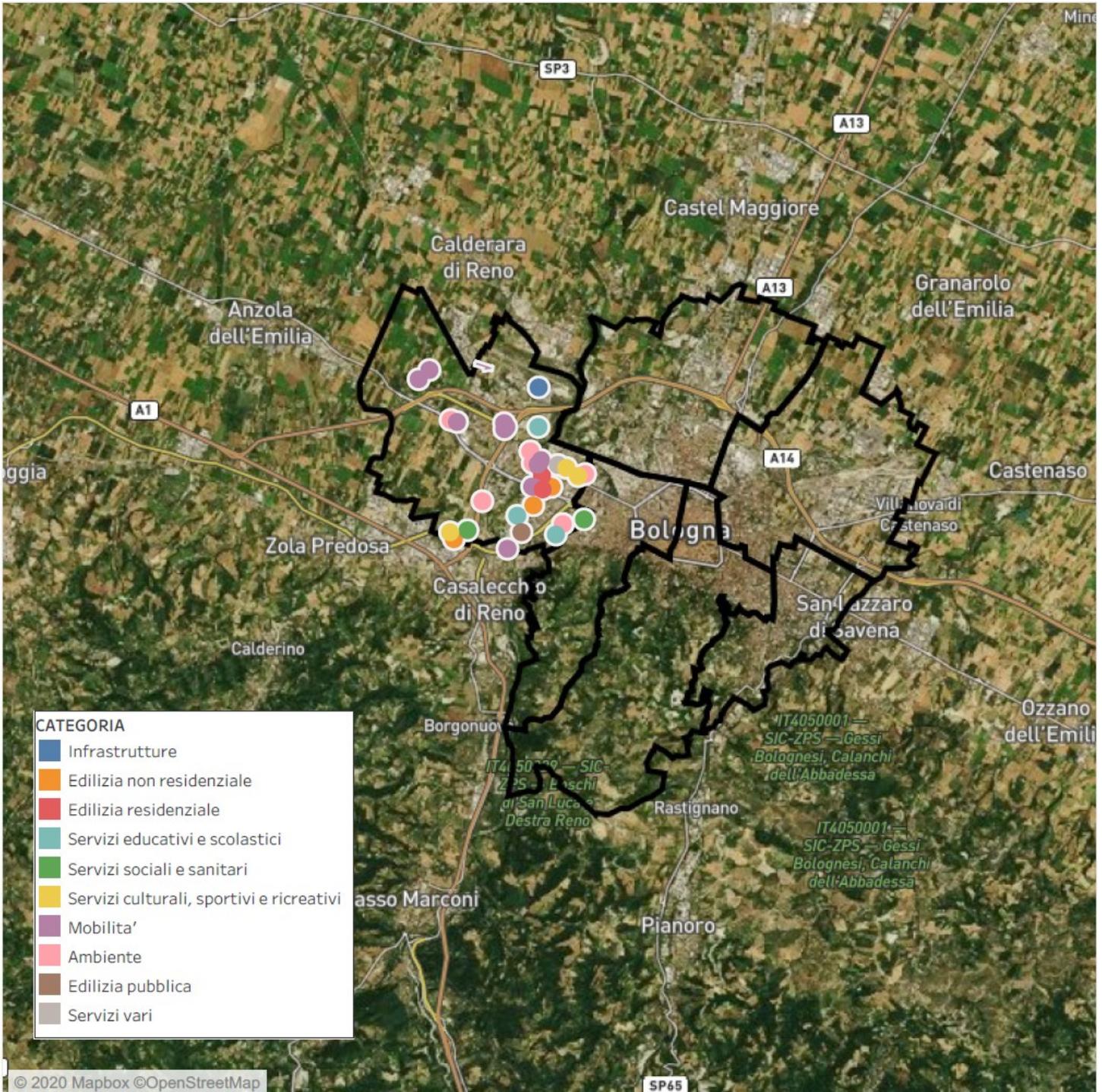
Riorganizzare e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle criticità evidenziate, implementando e coordinando i protocolli collaborativi con i Settori centrali a garanzia di risposte appropriate. Riorganizzare e aggiornare il sistema delle segnalazioni dei reclami per meglio adeguarlo alle proposte di miglioramento e di collaborazione civica.

Implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione intersettoriale delle azioni di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità, al fine di massimizzare la sicurezza e la qualità urbana del territorio.

Collaborazione e coordinamento con i settori dell'Amministrazione e con gli altri enti preposti ad intervenire nel caso di eventi climatici non convenzionali e nel caso di eventi importanti per il Territorio.

Coadiuvare e supportare i settori centrali nel contenimento della pandemia da Covid19, favorendo un uso adeguato degli spazi comuni e collaborando con le iniziative che vengono di volta in volta attuate nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2019
 (fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2021-2023 Borgo Panigale-Reno

Pur nella difficile situazione attuale, in cui la protezione dal contagio da Covid-19, induce le persone a chiudersi nel privato o a cercare forme di “socialità a distanza”, investire nei luoghi della comunità diventa una sfida ed un atto di speranza verso il futuro. Tale sfida si innesta in un importante lavoro di tessitura di relazioni, accordi e sinergie tra pubblico e privato che permetteranno di far crescere le opportunità territoriali con un mix di investimenti pubblici e privati a favore della collettività.

Dopo lunghe trattative e accordi sovracomunali si sta per avviare, come da Piano Investimenti il primo step per la riqualificazione del “Vivaio Bastia”. Questo luogo si presta a diventare il futuro punto di riferimento per i giovani del Quartiere, di Bologna e non solo. La vicinanza con l’Istituto Superiore Belluzzi e con la succursale del liceo Da Vinci, rendono questo un luogo di prossimità e di opportunità nella vita dei ragazzi e delle ragazze che transitano per il quartiere oltre che per quanti vi risiedono. Il grande spazio verde con i suoi alberi e la sua vegetazione d’eccellenza garantiranno un notevole ristoro nel corso dell’estate e la collocazione strategica del complesso si presterà bene all’organizzazione di attività motorie, culturali, musicali e di formazione .

La zona di Santa Viola, fino ad ora particolarmente sofferente per la mancanza di spazi pubblici in particolare dedicati a giovani ed adolescenti, nell’ultimo anno ha visto l’avvio di Spazio di Opportunità, un progetto complesso di cura dell’adolescenza che contiene in sé il centro per l’aggregazione giovanile, il luogo di studio e di svago per i ragazzi e il luogo di riferimento delle famiglie e degli insegnanti. A completamento di questo progetto, a breve distanza da esso troveranno spazio due nuove realtà per la comunità.

La realizzazione del “Nuovo centro polifunzionale” situato nel Parco Orlando Sirola. Nato dall’accordo per il trasferimento della Sintexcal, fabbrica altamente inquinante, adagiata sulla riva destra del Reno, questo spazio sarà collocato a circa 1,5 chilometri dalla struttura precedente, all’interno del Centro Sportivo Santa Viola. Questa sarà una struttura leggera, situata in mezzo al parco e a poca distanza da scuole ed impianti sportivi, ed avrà una vocazione orientata alla estrema flessibilità: in parte sede istituzionale (vi potrebbero essere organizzate attività estive per bambini e ragazzi ma anche attività extrascolastiche occasionali quali cineforum, mostre e rassegne) in parte luogo per lo sviluppo dell’associazionismo dedicato alla cura di giovani e comunità.

Completa questa progettualità di zona una struttura ricavata dal recupero del ex sito industriale delle Fonderie SABIEM, su cui è in corso un articolato percorso urbanistico. Questi locali, caratterizzati da un ampio spazio interno, avranno una vocazione per lo sviluppo delle opportunità rivolte ad adolescenti e giovani del territorio e si presteranno a diventare un contesto flessibile nel quale progettare nuove iniziative e opportunità a carico di associazioni ed in sinergia con le istituzioni.

Altra porzione di territorio che segnala la cronica mancanza di spazi pubblici, ma che a breve troverà una risposta concreta, è la zona Birra dove, a seguito dell’Accordo di sistemazione finale dell’area estrattiva in capo a CAVE NORD, sarà costruito, sulla base di un accordo tra privati, ma con una convenzione con il Quartiere, al fine di utilizzare il centro con finalità pubbliche, un impianto sportivo con annesso punto di accoglienza e ristoro e congrua dotazione di parcheggi. Il nuovo impianto sportivo avrà una vocazione privata ma, accordi specifici di collaborazioni con il Quartiere e il territorio, ne faranno anche un “luogo di comunità”. A breve distanza invece verrà edificato, come da Piano Investimenti, un Centro Polifunzionale dove potranno trovare spazio servizi per la comunità e attività istituzionali. Sarà progettato prestando attenzione sia ai servizi per adolescenti e giovani, che da tempo chiedono spazi, sia alle esigenze delle associazioni del luogo, che da tempo segnalano l’intenzione di operare per far crescere il senso di comunità.

Sarà completata la ristrutturazione della “ex palazzina dei Vigili”. Collocata in prossimità della sede civica di Via Marco Emilio Lepido, questa struttura si presta a usi molteplici sia di carattere istituzionale, sia di carattere pubblico. La vicinanza con la sede civica e la centralità rispetto alla zona di Borgo Panigale rendono questo spazio di particolare interesse sia per attività istituzionali, sia per la crescita della comunità. In questo luogo potranno trovare sede alcuni servizi, ma anche associazioni radicate nel territorio e progetti transitori.

Ultimo luogo a forte vocazione aggregativa e culturale per gli adolescenti è lo spazio ACER denominato “Casa Boschini”. Questo spazio, ad oggi non ancora disponibile, si presta in special modo all’utilizzo per le politiche a favore degli adolescenti per la vicinanza al complesso delle scuole Mazzini-Volta, alla Biblioteca di Borgo Panigale e al centro sportivo Baldini, luoghi al momento fortemente frequentati dai ragazzi. Inoltre si tratta di uno spazio con più ambienti ed una zona esterna ottimo sfogo per la socialità che ci apprestiamo a vivere nel futuro.

Una alternativa a tale spazio ma anche una opportunità nuova, potrebbe essere costituita dagli sviluppi conseguenti alla progettazione dei servizi relativi alla sede delle attività direzionali in prossimità del Deposito del Tram, su cui il quartiere sta lavorando per reperire nuovi spazi istituzionali disponibili per la collettività per finalità pubbliche e sociali.

Oltre agli interventi derivanti dalle sinergie con soggetti privati, fondamentali per arricchire il territorio di importanti dotazioni, sono in previsione interventi in amministrazione diretta, opportunamente elencati nel Piano Triennale degli investimenti.

INTERVENTI	2021	2022	2023	<i>Note</i>
<i>(importi in euro)</i>				
Intervento di costruzione nuovo nido via Menghini	3.000.000,00			Finanziamenti di altri enti/privati
Manutenzione straordinaria cavalcavia ferroviario Via Emilia Ponente	700.000,00			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Costruzione nuova scuola infanzia Parco Pozzati	2.900.000,00			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 4.2.1 Ex bocciolina e Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	1.196.266,69			Finanziamenti di altri enti/privati
Ampliamento scuola secondaria Volta - Mazzini	2.250.000,00			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Nuova costruzione della scuola secondaria di primo grado Dozza		7.000.000,00		di cui 5.294.589,45 risorse del Comune, 1.705.410,55 Finanziamenti di altri Enti/privati
Parco Villa Contri: completamento III° lotto			372.000,00	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Costruzione centro polifunzionale Birra		800.000,00		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Ristrutturazione e adeguamento funzionale centro pasti Casteldebole			2.100.000,00	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Nuova costruzione della scuola primaria De Vigri e scuola secondaria di primo grado Zanotti		7.000.000,00		di cui 5.000.000,00 risorse del Comune , 2.000.000,00 Finanziamenti di altri Enti/privati
TOTALE	10.046.266,69	14.800.000,00	2.472.000,00	

INDIRIZZI Pianificazione, Gestione e Cura del Territorio

Verranno promossi progetti finalizzati alla rigenerazione sociale e territoriale, considerando il Quartiere come luogo di sviluppo delle istanze sociali e delle progettualità in chiave di prossimità.

Verranno sostenute l'informazione e l'educazione ambientale valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibile, del risparmio energetico, del contenimento della produzione dei rifiuti e della cultura del riuso, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi e giochi.

Verrà favorito il sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e nell'attenzione verso la comunità che li abita e li anima.

Verranno promossi e sostenuti progetti e azioni volti alla valorizzazione della storia e della memoria dei luoghi, coinvolgendo e collaborando con la cittadinanza e in particolare con gli istituti scolastici, rivolgendo specifica attenzione ai percorsi formativi delle nuove generazioni in coerenza con i principi fondanti della Costituzione della Repubblica, nata dalla Resistenza, con lo Statuto Comunale e con il Programma di Mandato del Comune di Bologna e del Quartiere Borgo Panigale-Reno.

Verrà promosso un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti.

Verranno favorite la gestione, la tutela e la manutenzione delle aree verdi e delle aree di sgambatura cani attraverso il volontariato, anche mediante procedure ad evidenza pubblica che portino alla sottoscrizione di patti di collaborazione secondo quanto previsto dal vigente Regolamento dei Beni Comuni.

Verranno promossi gli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e quale strumento per il pieno sviluppo della persona.

Si procederà all'assegnazione dei locali e degli spazi in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.

AZIONI

2.1.2 Bilancio partecipativo

Dal 2017 in ciascun Quartiere della città di Bologna è stato avviato un processo di attivazione territoriale (coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri), attraverso cui i cittadini, partecipando ad incontri sul territorio e via web, possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio Quartiere. Tale processo prende il nome di Bilancio Partecipativo.

Il percorso si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlustrativa in cui i membri della Fondazione incontrano il Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio partecipativo e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di contribuire a stabilire le priorità e individuare le strategie di coinvolgimento della cittadinanza.

A tutto ciò si sommano attività di prossimità: escursioni, passeggiate di Quartiere, incontri dedicati a obiettivi specifici, lavoro di relazione per attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio Partecipativo e far emergere i bisogni. Successivamente è previsto un coinvolgimento più diretto dei cittadini, dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in Quartiere si sono susseguiti eventi per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara per poter rispondere alle necessità del territorio. La fase di coprogettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici dell'Amministrazione, per dare forma compiuta ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun Quartiere viene poi vagliato per procedere con la progettazione esecutiva, messo a gara e, infine, realizzato.

1) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2019

L'area del Quartiere Borgo Panigale-Reno individuata per il Bilancio Partecipativo 2018 (approvato nel 2019) è stata la zona di Casteldebole (Triumvirato - Pietra - Casteldebole). La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata "*Nuovo parco delle Querce - un'area verde per tutte le età, più attrattiva, sicura e fruibile, con nuovi giochi e attrezzature*". Il progetto suggerisce una serie di interventi che intendono riqualificare il Parco per aumentarne l'attrattività, rafforzare il senso di comunità nel Quartiere e la vitalità

dell'area verde nel suo complesso, con benefici sul controllo del territorio e sulla sicurezza. L'obiettivo è di valorizzare il Parco dotandolo di nuove attrezzature e arredi che ne incrementino la fruibilità e agevolino la socializzazione e la comunicazione tra i cittadini di tutte le età. I lavori prenderanno l'avvio nei primi mesi dell'anno 2021.

Al secondo posto si è classificato il progetto denominato “*Social Sport*” mirato a riqualificare il giardino degli Olmi, trasformandolo in uno spazio innovativo ad accesso libero dove poter svolgere attività ludiche, sportive e motorie, grazie ad attrezzature per lo sport all'aperto (quali un percorso per mountain bike e un campo da calcetto). Il progetto è promosso dal gruppo di ragazzi che frequenta l'adiacente centro Anni Verdi.

Il progetto che riguarda il parco delle Querce di Casteldebole, è stato redatto e sarà in attuazione, attraverso lo strumento dell'accordo quadro per la manutenzione pluriennale del verde pubblico, nei primi mesi del 2021.

Sarà l'occasione per riqualificare la grande area verde che si sviluppa in fregio alla ferrovia e all'interno della quale sono localizzate anche alcune scuole, restituendole una nuova dignità e nuove modalità fruibili anche al fine di connotarla come nuova centralità urbana nel contesto di Casteldebole.

2) Percorso 2019-2020: progetti presentati

Per quanto riguarda il Bilancio Partecipativo 2019, l'individuazione delle aree su cui attivare il percorso condiviso con la cittadinanza è avvenuta tenendo conto del contesto dell'attività “Collaborare è Bologna” e dello scenario per il territorio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, con riferimento specifico al dimensionamento demografico, adeguato alle condizioni per il miglior coinvolgimento dei cittadini.

Sulla base dell'analisi complessiva delle varie opportunità programmate sul territorio del Quartiere (percorsi partecipativi, interventi di cura della comunità e del territorio, Piano Investimenti, progetti e P. O.), si è dato corso all'applicazione di un meccanismo di rotazione negli anni che porti al progressivo coinvolgimento dell'intero territorio del Quartiere, tenendo conto anche dell'esito del lavoro svolto dal Team Multidisciplinare e tenendo conto di quanto illustrato nell'assemblea plenaria dei Laboratori di Quartiere 2018. Si è pertanto ritenuto opportuno sviluppare una riflessione sulla zona “Battindarno, Villaggio della Barca, Canale del Reno”. Su questa area del Quartiere, nel 2020 sono stati affrontati i temi legati alle proposte di interventi di cura della comunità e del territorio, attraverso percorsi partecipativi che avranno riflessi diretti sul Piano degli Investimenti del Comune di Bologna.

Vale la pena ricordare che dal 2019 il Bilancio Partecipativo ha raddoppiato le risorse finanziarie rese disponibili, per un totale di 2 milioni di Euro sull'intero territorio cittadino, di cui circa 300.000 Euro destinati ai singoli Quartieri. Verranno finanziate **due differenti tipologie di proposte:**

- **progetti di riqualificazione** in zone specifiche dei Quartieri, per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi, finanziabili per un massimo di 150.000 Euro (sono spese in conto capitale);-
- **idee e proposte di progetti** per i Quartieri su sport, cultura, ambiente, economia, sociale (sono spese in conto corrente). In questo secondo caso, le tre proposte più votate saranno finanziabili rispettivamente con tranche da 75-55-28mila Euro.

Le proposte dei cittadini sono state raccolte attraverso gli incontri dei Laboratori di Quartiere e via web entro il 15 novembre 2019. Nel 2020 (dopo una prima verifica di fattibilità e una inevitabile sospensione delle attività a causa della pandemia da Covid19) i **progetti di riqualificazione** presentati sono stati approfonditi e dettagliati insieme ai Tecnici del Comune. Prima della fase di voto, i Tecnici hanno effettuato un'ulteriore e definitiva verifica di ammissibilità delle proposte.

Le **idee e le proposte di progetti** suggerite dai cittadini sono state discusse, articolate e aggregate in una o più priorità tematiche da ammettere al voto.

La fase del voto, inizialmente prevista nei mesi di marzo aprile 2020, è slittata al mese di novembre per le prescrizioni e le limitazioni legate al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19. I cittadini votanti, dal 15 Novembre al 5 dicembre 2020, hanno avuto la possibilità di esprimere due preferenze: una per le proposte di progetti di riqualificazione e una per le priorità tematiche cosiddette immateriali, individuate nel corso dei laboratori, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio del Quartiere Borgo Panigale-Reno. In Quartiere è stata attivata una postazione di assistenza informatica al voto per supportare i cittadini, in un'ottica di riduzione del cosiddetto divario digitale (“digital divide”).

Per i **progetti di riqualificazione** verrà attuata la proposta più votata, mentre per le **idee e proposte di progetti** sul Quartiere attuate premiate le prime tre proposte.

Per il quartiere Borgo Panigale Reno, le proposte di progetti di riqualificazione giunte alla fase del voto sono state:

1. “La nuova porta al Centro”

Un percorso ciclo pedonale per raggiungere il centro sportivo “Barca”. L'intento è quello di sfruttare gli spazi verdi sotto l'elettrodotto che "taglia" il Treno, lungo via Grandi e via Torricelli, per creare un parco lineare con percorso ciclo-pedonale, che colleghi il centro sportivo alla rete ciclabile cittadina esistente.

La proposta punta quindi a valorizzare gli spazi esistenti mediante un nuovo percorso, illuminato anche la sera, per aumentare la percezione di sicurezza e a realizzare un ingresso al centro sportivo Barca, che lo renda direttamente raggiungibile a piedi o in bici, connettendolo agli altri luoghi simbolo del quartiere (Treno, Casa di Quartiere, scuole, etc.). L'obiettivo del progetto è il miglioramento dell'accessibilità al centro sportivo, incentivando, in generale, la mobilità sostenibile, e riconnettendo il sistema della ciclabilità del Quartiere (anche in previsione di itinerari cicloturistici sovracomunali), creando, infine, percorsi sicuri per raggiungere luoghi di interesse collettivo.

2. “ParCULT 23”

Un progetto di riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII. L'obiettivo è incentivare una nuova centralità del luogo, punto di socializzazione e aggregazione creativa. Il progetto prevede di valorizzare l'area di Piazza Giovanni XXIII inserendo degli arredi che rendano tale spazio pubblico multi funzionale aumentandone la fruibilità e la frequentazione. Si prevede di introdurre degli elementi di arredo a basso impatto ambientale e in materiali naturali, riconoscibili, che funzionino principalmente come sedute, aperte però anche ad altri usi. Accanto a queste sedute si intende collocare un'area che permetta di realizzare proiezioni, performance, eventi e spettacoli, con un allaccio per l'elettricità. L'area dovrà essere rivolta verso la struttura residenziale del treno. Nell'idea della riprogettazione dell'area, è previsto l'inserimento anche di una casetta dell'acqua e di un nuovo disegno dei percorsi pedonali.

3. “Più Green per tutti”

Gli obiettivi del progetto sono il potenziamento dell'utilizzo del parco, migliorare fruibilità e accessibilità, definire l'identità del parco, per aumentare l'attrattività per le persone che vogliono praticare attività sportiva. La proposta intende adibire un'area del parco Nicholas Green con una struttura per l'allenamento a corpo libero, affiancandola a quella già presente nel parco. Si immagina anche di introdurre una segnaletica per i percorsi sportivi, in grado di guidare i visitatori nella zona e di prevedere impianti di illuminazione nel tratto del sottopasso di via Saragat, in modo da consentire il passaggio di pedoni e biciclette nelle zone che portano al parco. Inoltre, si ritiene opportuno incrementare il numero delle fontanelle e dei punti d'acqua.

4. “Qua la Zampa!”

avanzata con l'obiettivo di creare uno spazio presso il Giardino Horn D'Arturo, attraverso la costituzione di un'area di sgambatura per cani presso il giardino e concepita come occasione di aggregazione anche per i proprietari degli animali.

5. “STILLA – the green pill”

con l'obiettivo di sensibilizzare ad un uso sostenibile dei contenitori in plastica e dell'acqua, prevede la creazione di un info-point sul “riuso” e la realizzazione di un erogatore di acqua potabile refrigerata (liscia e gassata) che funga anche da punto informativo sui temi ambientali, con particolare attenzione alla riduzione dell'uso di plastica “usa e getta”. Il punto informativo, immaginato con una veste grafica appositamente studiata e adatto alla distribuzione di materiale comunicativo, vorrebbe essere occasione di sensibilizzazione alla cittadinanza, incentivando la diffusione di stoviglie, borracce e bottiglie riutilizzabili valutando, in prospettiva, l'attivazione di ulteriori punti di erogazione acqua e punti di informazione, in altri luoghi del quartiere.

Per quanto riguarda le **idee e le proposte** cosiddette “immateriali” per progetti potenzialmente attivabili **in relazione alle priorità tematiche**, durante la fase di consultazione sono state raccolte, in coerenza con gli

indirizzi del Consiglio di Quartiere, una serie di proposte relative a sei ambiti di intervento. Il metodo e l'elaborazione dei dati, spesso declinati in un'ottica di prospettiva, hanno evidenziato alcuni aspetti della pianificazione, tipici delle scienze sociali, considerati prioritari dai partecipanti ai laboratori del nostro territorio: la Comunità del Quartiere Borgo Panigale Reno (i target, i luoghi), l'approccio (le leve, l'aggregazione, la fiducia) le eventuali alleanze tra soggetti diversi e realtà del territorio, i contesti (scuole, parchi, Case di Quartiere, associazioni) ed infine il confronto con altre esperienze, analoghe. Rispetto alla possibilità di traduzione in progetti di tali proposte, avanzate in una fase pre-pandemia Covid 19, è richiesta una valutazione sotto il profilo della realizzabilità che ovviamente consenta di rispettare le indicazioni e le prescrizioni normative via via emanate dalle autorità preposte, in riferimento alle attività e alle iniziative consentite o vietate, in un'ottica di contenimento della diffusione dei contagi. Tutto ciò determina un'evidente necessità di approfondimento, anche in un'ottica di coprogettazione, che gli Uffici del Quartiere effettueranno nella fase successiva agli esiti del voto e nell'arco dell'anno 2021, sia per i progetti che per le priorità, attraverso Avvisi Pubblici, patti di collaborazione, sollecitando altresì modalità di collaborazione con la comunità che consentano di far confluire progetti e coprogettazioni coerenti con i bisogni emersi e le priorità del Quartiere Borgo Panigale-Reno.

3) Indirizzi Bilancio partecipativo 2021

Per il Quartiere Borgo Panigale-Reno gli ambiti per i quali è stato possibile avanzare **idee e proposte di progetti** sono:

1. **Servizi Socio-Sanitari** – al fine di incentivare le forme di sostegno verso le persone in condizione di fragilità e, in particolare per promuovere la consapevolezza del bisogno favorendo e facilitando percorsi di autonomia per la conoscenza e l'accesso ai Servizi, con particolare riferimento a chi manca di strumenti culturali, sociali ed economici;
2. **Cultura, aggregazione e inclusione** – con l'obiettivo di valorizzare gli spazi culturali e i luoghi di aggregazione del Quartiere con particolare attenzione ai giovani. Gli obiettivi sono i seguenti: valorizzazione di Centri Sociali/Case di Quartiere, biblioteche di Quartiere e/o altre strutture pubbliche e/o private presenti nel Quartiere come luoghi di aggregazione e integrazione, anche per creare e sviluppare percorsi interculturali e intergenerazionali; creare nuovi spazi culturali ed educativi coinvolgendo i giovani, soprattutto nelle aree più fragili del Quartiere e/o in quelle carenti di strutture dedicate; promuovere ed incentivare percorsi di conoscenza collettiva per consolidare e diffondere in tutta la comunità i valori della storia e la memoria dei luoghi; valorizzare la ricchezza delle molteplici culture e identità del Territorio come bene comune e collettivo; predisporre nei luoghi e nelle strutture pubbliche spazi attrezzati per l'accoglienza e il comfort di neonati e famiglie.
3. **Educazione e spazi di formazione** – con la promozione di percorsi di formazione innovativi a sostegno del sistema scolastico ed extra-scolastico. In particolare si vuole: attivare percorsi di formazione innovativi, in particolare sulle nuove competenze e sostenere la manutenzione delle strutture del sistema scolastico comunale per favorire l'inclusione sociale; riequilibrare l'offerta formativa sul territorio ricalibrando le opportunità che si sviluppano nel Quartiere in sinergia con i partner, le aziende e le eccellenze che collaborano e realizzano progetti con l'Amministrazione Comunale, sviluppando e realizzando progetti in rete con scuola, associazioni e altre realtà interessate rafforzando nella Comunità il ruolo educante; promuovere, incentivare e favorire azioni ed iniziative per prevenire e contrastare l'abbandono sportivo, scolastico e formativo connettendo tra loro i vari progetti antidispersione; ampliare e innovare i percorsi di orientamento scolastici, anche anticipando i tempi dei momenti formativi ed informativi.
4. **Verde, ambiente e spazio pubblico** – in questo caso si vuole valorizzare il patrimonio paesaggistico, il rapporto con la campagna e con gli spazi verdi per incentivare l'aggregazione. In particolare gli obiettivi sono: recuperare e rafforzare "l'identità" del Quartiere anche ridefinendone il rapporto con la campagna e re-immaginando e rimodulando la relazione tra siti produttivi e l'offerta di servizi del Quartiere; valorizzare le risorse ambientali per favorire una maggiore vitalità e per migliorare la vivibilità e l'attrattività del Quartiere per i suoi abitanti e per coloro che lo frequentano; tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, le reti di parchi del Quartiere, la risorsa fiume ed il patrimonio pubblico come fattore culturale, identitario, di aggregazione, anche come opportunità per il miglioramento della salute del Quartiere e dei suoi abitanti attraverso la promozione di usi consapevoli del territorio e delle sue risorse; concepire gli spazi verdi come centralità strategica per

percorsi educativi volti al rispetto della cosa pubblica, ed al rafforzamento del senso civico individuale e collettivo; promuovere e favorire buone pratiche per incentivare la salvaguardia delle risorse idriche e per diffondere la cultura dei consumi consapevoli, in particolare di quelli alimentari; promuovere e favorire buone pratiche per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dell'inquinamento acustico, per contenere la produzione di rifiuti, soprattutto di plastica, e per prevenire i rischi alla salute collettiva ed individuale; mettere in sicurezza dai rischi idrogeologici le aree e gli edifici; promuovere sani e corretti stili di vita sensibilizzando soprattutto le giovani generazioni alla valorizzazione delle risorse ambientali ed al rispetto della natura e dell'ambiente, anche avvalendosi delle strutture e degli strumenti a tal fine preposti nel territorio.

5. **Condizione abitativa** – attraverso la promozione di azioni per incentivare il benessere abitativo, con particolare attenzione a studenti e nuove famiglie, con particolare riferimento alla sperimentazione di nuove tipologie abitative e servizi all'abitare per studenti e nuove famiglie.
6. **Mobilità e viabilità** – con attività e incentivi a favore della mobilità sostenibile, il miglioramento della rete territoriale del trasporto pubblico e delle connessioni intra e inter Quartiere. In particolare si vuole: migliorare le connessioni della rete di trasporto pubblico e ciclabile ridefinendo e valorizzando il ruolo strategico del territorio di Quartiere, come spazio di centralità urbana tra il Centro, l'area rurale, i poli di attrazione ed i servizi territoriali per favorire e migliorare l'accessibilità anche intercomunale; eliminare e/o superare le barriere architettoniche; tutelare l'utenza debole garantendo percorsi facilitati e protetti, soprattutto alle persone diversamente abili.

Candidatura portici UNESCO

Il portico dell'edificio del "Treno", al Villaggio della Barca, progettato alla fine degli anni Cinquanta da Giuseppe Vaccaro, quello di più recente costruzione tra i 12 candidati alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, sarà il protagonista di un importante intervento di riqualificazione, unitamente al contesto in cui è inserito, per favorire la sua tutela e manutenzione. E' stato infatti siglato un accordo con ACER, proprietaria dei locali che affacciano sul portico, grazie al quale 12 di questi locali, attualmente inutilizzati, verranno acquisiti in comodato per un periodo di sette anni dal Comune di Bologna, che provvederà alla loro riqualificazione e poi li assegnerà.

Per dare corso ai progetti sarà avviato un percorso pubblico con il coinvolgimento di residenti e altri soggetti interessati, atto a favorire attività di socializzazione, cultura e lavoro. Gli immobili pubblici potranno essere concessi anche per realizzare attività rivolte al sostegno delle politiche di genere, interculturali, intergenerazionali, genitorialità e per progetti di arte e artigianato.

In questo ambito prenderà maggior vigore la ricollocazione e la rimodulazione dei servizi rivolti a bambini, adolescenti e giovani, che il Quartiere aveva già programmato, prevedendo di inserirli in alcuni locali precedentemente destinati ad uso commerciale. Saranno infatti disponibili due spazi istituzionali. Il primo, che nascerà sotto i portici, sarà un centro di aggregazione per i pre-adolescenti del Quartiere, il Centro Anni Verdi (CAV), servizio territoriale per i ragazzi fino ai 13 anni, mentre l'altro è destinato ad accogliere le attività dell'Educativa di Strada, rivolte alle fasce di età successive. Inoltre è già allo studio l'avvio di un punto di lettura con libri donati dai cittadini e altre iniziative a carattere solidale.

Il Quartiere intende inoltre consolidare e strutturare l'uso degli spazi di Piazza Giovanni XXIII e del portico del Treno, così come è già accaduto negli scorsi anni, come luoghi per l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi e sportivi, in collaborazione con la cittadinanza, la Parrocchia, le realtà associative del territorio e della città, in un'ottica di vero e proprio *welfare* culturale; il tutto anche per promuovere e favorire momenti sociali di relazione, aggregazione, ricreazione e formazione tra generazioni, generi e genti.

Durante l'iniziativa pubblica "Un Treno in viaggio", svoltasi il 28 ottobre 2019 presso la sala parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, è stato formalmente avviato un percorso di coinvolgimento della cittadinanza per condividere obiettivi ed azioni volti a valorizzare il Treno, anche con appositi investimenti dell'Amministrazione Comunale sull'edificio e sui relativi progetti, che ammontano ad oltre 700.000 Euro.

L'obiettivo è quello di realizzare nel breve periodo interventi per il recupero conservativo del pavimento del portico del singolare edificio, ma anche di procedere alla ristrutturazione degli elementi murari e degli infissi nei negozi, nonché l'efficientamento funzionale di alcuni punti commerciali. Il finanziamento, che ammonta a 583 mila Euro, deriva dai fondi Europei del programma Pon Metro per le Città Metropolitane, a cui si

aggiungeranno altre risorse provenienti da un co-finanziamento tra Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna (ammontanti a circa 120 mila Euro) per implementare i punti luce all'interno del giardino antistante il Treno e per collocare un articolato sistema di videosorveglianza sia nell'area verde, sia lungo i tratti stradali di via Baldini, piazza Giovanni XXIII, via Tommaseo e via Da Vinci, a fronteggiare tutto lo sviluppo del Treno.

PON Metro

Gli interventi inseriti e finanziati nel percorso PON Metro, ovvero Villa Serena e Palestra Popolare al Centro Sportivo Barca troveranno attuazione nel biennio 2021-2022.

Manutenzione

Per quanto concerne gli aspetti manutentivi, il Consiglio di Quartiere individuerà, nell'ambito di un budget stabilito, le priorità per piccoli interventi di manutenzione e ne verificherà la realizzazione.

Per quanto riguarda i Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà, al momento sono in essere diverse collaborazioni. Naturalmente tutte le attività previste sono state realizzate secondo le prescrizioni e le indicazioni della normativa emanata per il contenimento della pandemia Covid- 19. Le collaborazioni in atto sono;

- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali.

Verde

Sono previsti interventi di riqualificazione di due spazi verdi.

Nel giardino dei Tigli, nelle adiacenze della Casa della Salute di via Nani, è in programma un riassetto della piazza, delle fontane e delle zone lastricate, con un ammodernamento e una rifunzionalizzazione delle strutture e degli arredi.

Verrà infine completato, a fonte dell'escussione di specifica fideiussione accesa dall'attuatore, il giardinetto di via Sciesa, piccolo ma strategico spazio verde che consentirà di mettere in collegamento questa zona del Quartiere con il parco degli Uccelli (ex cava Bruschetti).

Da segnalare che, nell'ambito del finanziamento ministeriale legato al cosiddetto Decreto Clima sono in programma diffusi interventi di forestazione urbana, localizzati soprattutto nelle aree più prossime al nastro della tangenziale – autostrada; attraverso l'impiego di specie botaniche più efficaci nella cattura degli inquinanti atmosferici, gli interventi avranno una importante funzione nell'ottica di migliorare la qualità dell'aria.

Per quanto attiene la cura e la manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente urbano, il Quartiere continuerà a favorire lo sviluppo di Patti di Collaborazione e di convenzioni, assegnando contributi e monitorando le azioni in essere, per la gestione delle aree verdi e di spazi urbani da parte di associazioni e di singoli cittadini.

Al momento i Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà, sono i seguenti:

- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2;
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione integrativa, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green;
- con Esselunga S.p.A. .per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente;

- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strada, del volontariato, etc;
- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola;
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo - alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata). Patto già sottoscritto ma con avvio dal termine dei lavori, durata 5 anni;
- con l'Associazione Culturale Borgo Panigale APS per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Pasteur;
- con la Società Cooperativa Iusta Res per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aiuole antistanti il P.E. Inbar in via Nani n.4 ;
- con la Due Lune Srl Società Unipersonale per la fornitura di mascherine di protezione e borracce alla scuola dell'infanzia e primaria Morandi;
- con il Sig. Medici Renato per l'adozione di una panchina nel Parco Lungoreno zona Chiarini . Bertocchi - De Pisis e apposizione targa commemorativa;
- Con il Sig. Massimo Fini per la riqualificazione dell'area verde sul Lungoreno in via Fava con la donazione e installazione di giochi e panchine
- con Piazza Grande Società Cooperativa Sociale e un gruppo di cittadini di via de la Birra per un intervento di riqualificazione mediante decorazione di una panchina dell'area verde denominata Giardino di via de la Birra.

Per quanto riguarda le convenzioni per la manutenzione del verde, che si intende confermare anche per il futuro, quelle attive sono le seguenti:

- 1) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Arcieri del Reno ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Area Salvemini (cod. area 145B);
 - Area Lungoreno Einaudi - Ponte Bacchelli (cod. area 173B);
 - Giardino Gichin Funakoshi (cod.144R);
 - Area Enel Speranza (cod 104R solo UG 1623-1624-1625);
 - Lungoreno Ponente-del Milliaro (100R);
 - Lungoreno Bertocchi - De Pisis (cod.155R);
 - Lungoreno Della Guardia-Ponente e Parco Via della Guardia (156R);
 - Giardino Giovanni XXIII (117R);
 - Parco Lungoreno Chiarini Bertocchi (codice area 145R).
- 2) Convenzione tra il Quartiere e la Casa di Quartiere "Il Parco" ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Giardino I. Nagy - cod.116B;
- 3) Convenzione tra il Quartiere e la Casa di Quartiere "Villa Bernaroli" ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Villa Bernaroli codice area 134B;
- 4) Convenzione tra il Quartiere e A.S.D.R. Due Torri ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Lungoreno - Ponte Bacchelli Ponente (cod. area 172B) (campi della ruzzola);
- 5) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Amici del Reno Birra Bologna ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Lungoreno tratto Triumvirato - codice area 149B;
 - Lungoreno tratto Fabbri-Triumvirato - codice area 171B.

Sono peraltro attivi 7 Patti di Collaborazione, in riferimento a n. 14 vie, con cittadini per la realizzazione di interventi sussidiari all'attività di trattamento e prevenzione del proliferarsi della zanzara tigre nelle seguenti aree:

1. via Trilussa;
2. Via Galeazza;
3. via Signorini ;
4. Via Fattori;
5. via della Guardia;
6. via del Faggiolo;
7. via della Viola;
8. via Ugo la Malfa;
9. via Licinia;
10. via Egnazia;
11. Via Speranza
12. Via Varolio;
13. Via Alderotti;
14. Via De Pisis.

Per i patti di collaborazione in scadenza sono in corso le verifiche tecniche e di disponibilità finanziaria per proseguire le attività in continuità.

Condomini ed Edilizia Popolare (ERP)

Il Quartiere ha un ruolo attivo con ACER nella programmazione delle priorità dei ripristini e delle manutenzioni degli alloggi ERP, in particolare per quanto riguarda le zone Barca e Casteldebole.

Piani per la Mobilità

Il ruolo attivo del Quartiere nell'ambito della mobilità si sostanzia nella costruzione dei piani urbanistici, dei piani per la mobilità (con relativi progetti attuativi) e nella gestione delle aree sosta nelle zone che presentano particolari necessità.

In particolare si è agito per superare la sperimentality della gestione dell'ordinanza "Sosta con disco orario Zona Birra", inserendola nell'ordinario processo di controllo cittadino della sosta. Tale attività dovrà tendere ad assumere carattere di provvedimento strutturale.

PUMS

Dopo l'approvazione delle "Linee di Indirizzo del PUMS MetroBo", avvenuta nel 2016 si è avviata la costruzione del Piano che ridisegna il futuro della mobilità di Bologna metropolitana e che contiene anche il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) e il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Bologna.

Nel percorso partecipativo che ha accompagnato l'attuazione del PUMS il Quartiere Borgo Panigale-Reno, i cittadini e i soggetti interessati e coinvolti, unitamente agli Enti e agli Uffici competenti, hanno continuato a collaborare nella lettura del territorio, monitorando istanze ed esigenze al fine di contribuire a integrare e aggiornare le indicazioni delle linee di indirizzo.

In particolare durante il percorso partecipativo è emersa la necessità di:

1. Potenziare e ricucire la rete di percorsi ciclabili e pedonali presenti;
2. Agire perché sia possibile un miglior uso dell'auto più sicuro ed ecologico;
3. SFM struttura portante del trasporto pubblico: potenziarne l'uso garantendo strutture e connessioni ferro/gomma idonee a creare intermodalità sulle due stazioni presenti nel territorio (Casteldebole, Borgo Centro). Realizzare le due stazioni in progetto (Scala, Prati di Caprara);

4. Il futuro è tram: un nuovo e più capace sistema di trasporto pubblico urbano, che porrà particolare attenzione, in fase di progettazione, agli impatti sulla vivibilità non solo delle aree prospicienti, ma di tutte quelle funzionalmente ad esse connesse;
5. Riorganizzazione del trasporto pubblico su gomma intraquartierile per garantire fruibilità dei centri di servizio in particolare anche all'utenza debole;
6. La logistica sostenibile per rendere compatibile il trasporto delle merci alla complessità degli ambiti commerciali lungo la direttrice della via Emilia;
7. Gli interventi sul nodo autostradale, la tangenziale, la viabilità regionale e quella metropolitana dovranno anche riequilibrare le criticità del territorio ponendo in essere opere di compensazione;
8. Gli sviluppi urbanistici e i poli attrattori eventualmente attuati nelle aree ex Sabiem ed ex aree militari dovranno tenere conto della complessità del territorio e delle sue criticità ed essere connessi, anche con nuovi innovativi strumenti, in coerenza con la rete portante del trasporto pubblico;
9. Nella fase di progettazione attuativa dei piani, i punti sopra elencati saranno oggetto di particolare attenzione ed approfondimento, al fine di perseguire gli obiettivi che il Quartiere si è prefissato nel percorso di costruzione degli strumenti pianificatori.

Rifiuti e cultura del riuso

A Borgo Panigale-Reno sono presenti 430 punti raccolta (che rappresentano il 16,6% dei punti raccolta cittadini) e la raccolta differenziata è al 49,2%.

Particolare attenzione sarà rivolta alla raccolta e smaltimento dei rifiuti in stretta relazione con i Settori centrali ed HERA, al fine di attivare un sistema di controllo anche attraverso l'implementazione di videosorveglianza del conferimento dei rifiuti nei cassonetti per azioni sanzionatorie nonché di dissuasione e prevenzione. Si attiveranno anche percorsi di informazione e sviluppo di comportamenti civicamente corretti.

A tal fine anche per le scuole del Quartiere, da marzo 2017 e per la durata complessiva di 3 anni, è stato siglato un protocollo operativo d'intesa tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno, il Settore Ambiente ed Energia, l'Area Educazione - Istruzione e Nuove Generazioni, l'Istituzione Educazione e Scuola, HERA S.p.a., R.T.I RIBO' Scuola (tra GEMEAZ/ELIOR S.p.A. e CAMST soc.Coop), Cooperativa L'Operosa, Istituto Comprensivo n. 1, Istituto Comprensivo n.2 e Istituto comprensivo n.14, per la realizzazione del progetto "Rifiuti Zero nelle scuole del Quartiere Borgo Panigale-Reno".

E' intenzione del Quartiere rinnovare il protocollo operativo d'intesa con i soggetti sottoscrittori anche per il triennio 2021-23.

Proseguirà inoltre la collaborazione con SECOND LIFE, l'area del riuso del Comune di Bologna che nel corso del 2020 è stata rifunzionalizzata, per promuovere sinergie con il territorio volte a favorire la cultura del riuso. Si tratta, come noto, di una esperienza molto importante e di assoluta rilevanza cittadina, che consente di contenere la produzione dei rifiuti (in sintonia con le normative europee e nazionali) attraverso l'intercettazione di oggetti che possono rientrare nel circuito del riuso. L'attività ha valenze non solo ambientali ma anche sociali, considerando che il bando di affidamento è stato riservato a cooperative sociali. Per l'anno 2021 è prevista l'attivazione di specifici progetti (come per esempio quello legato al recupero di arredi scolastici dismessi) volti ad incrementare la pratica del riuso e del riutilizzo.

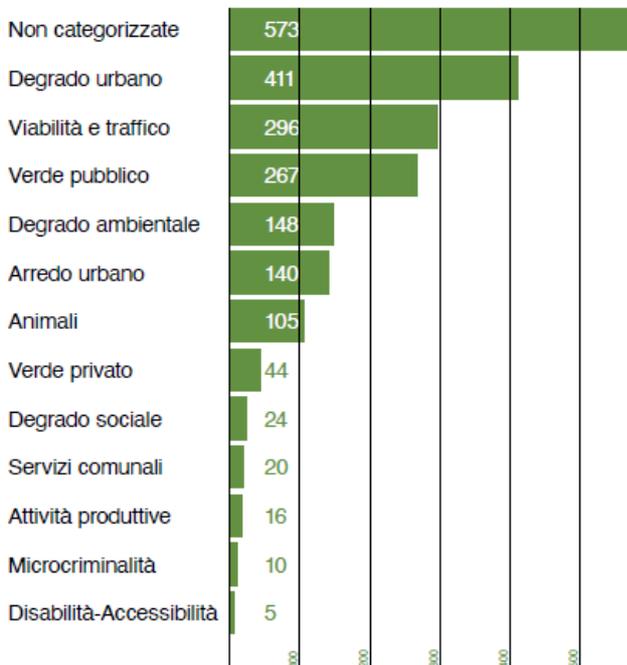
2.1.3 Segnalazioni dei cittadini

Le segnalazioni dei cittadini saranno riorganizzate riattivando protocolli operativi con i Settori centrali.

Durante la fase di contenimento, con l'obbligo per le persone di rimanere in casa, causata dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19, il numero delle segnalazioni dei cittadini presso l'URP di Quartiere è diminuito.

Nelle segnalazioni che sono giunte agli sportelli degli URP di Quartiere nel corso del 2020, poco più di 2.000 richieste di ascolto e intervento, le tre prime categorie specifiche (riferite a degrado urbano viabilità e traffico e verde pubblico) rappresentano la maggior parte delle tematiche oggetto di segnalazione. D'altra parte, i dati riferiti alle percentuali delle segnalazioni, trovano riscontro sia nello sviluppo della rete viaria (nel Quartiere sono presenti oltre 220 km di strade, pari al 22 % dell'intera rete cittadina), sia nell'estensione delle aree verdi (3,3 kmq, equivalenti al 27,5 % dell'intero verde pubblico bolognese)

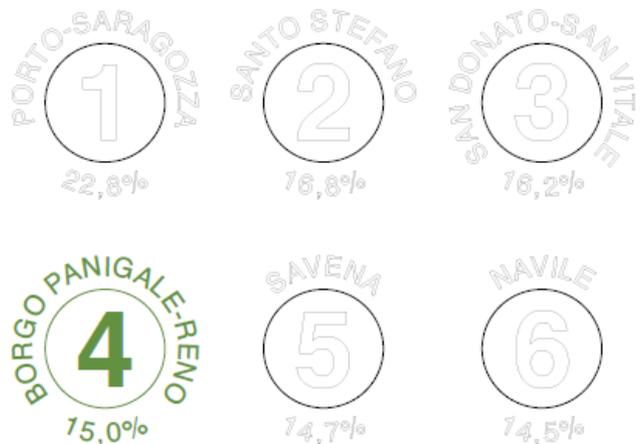
Sistema segnalazioni dei cittadini CZRM



Segnalazioni al quartiere

2.059
15% del totale (13.726)

Quartieri e segnalazioni



Tutti i dati degli indicatori sono pubblicamente accessibili su opendata.comune.bologna.it

Alcuni dati del Quartiere Borgo Panigale-Reno



Centri civici 2

- sede di via Battindarno, 123
- sede di via M.E. Lepido, 25



Centro polifunzionale 1

Centro Riccardo Bacchelli
Via Galeazza, 2



Sale pubbliche 4

Sala Falcone Borsellino, Via Battindarno, 123 • Sala Livatino, Via Battindarno, 127/2 • Sala Polivalente, Via M.E. Lepido, 25 • Sala Auditorium, Via Galeazza, 2



Aree verdi pubbliche 3,3 Km²

27,5% BO



**Piste
ciclopedonali**
54,1 Km
20,34% BO



Strade
221 Km
22% BO

**Fermate
linee bus**
562
13% BO

Aeroporto
1



People Mover
1 fermata presso l'Aeroporto

Stazioni
2

**Area del riuso
(second life)**
1

**Stazione
ecologica
attrezzata**
1



**Punti di raccolta
rifiuti**
430
16,6% BO

Task Force

La gestione delle segnalazioni continuerà a trovare un punto di verifica e sintesi negli incontri di Task Force di Quartiere che vedono la presenza del Presidente di Quartiere, del Direttore di Quartiere, dell'URP, del coordinatore del Team Multidisciplinare, del Nucleo Territoriale della Polizia Locale, dei responsabili dei vari uffici (Scuola, Sociale, Ufficio Reti), dei referenti dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e dei referenti della Task Force centrale. In tale sede si analizzeranno le criticità del territorio e saranno valutati gli interventi migliorativi possibili in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti.

Si segnala che è in atto un percorso per classificare le segnalazioni in relazione alla localizzazione territoriale (con particolare attenzione alle zone più critiche sotto il profilo sociale) e alla tipologia di problematica, in modo da avere una migliore organicità nell'attivazione dei processi.

Azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro

La complessità del territorio del Quartiere Borgo Panigale-Reno sia da un punto di vista della sua conformazione fisica, sia da un punto di vista sociale, culturale ed economico impone un lavoro di attenta analisi dei fenomeni legati alle dinamiche di uso scorretto dello spazio urbano, in particolare di quello pubblico e del sistema dei parchi, con speciale attenzione a quello del LungoReno.

Si è consolidata una forte sinergia con le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale Territoriale, i Settori competenti che afferiscono alla Task Force di Quartiere e a quella cittadina per monitorare costantemente fenomeni di degrado urbano, azioni che generano insicurezza nella cittadinanza e attività e atteggiamenti non conformi alle norme dei vigenti Regolamenti Comunali.

Le informazioni desunte anche sulla base di questa analisi costituiscono una banca dati ragionata e georeferenziata delle criticità che emergono nel territorio.

Unitamente alle segnalazioni che giungono in Quartiere dal sistema CZRM vengono individuate le priorità su cui sviluppare gli interventi concertando con i Settori competenti dell'Amministrazione Comunale la programmazione delle azioni da svolgere al fine di attivare verifiche, ripristini ed eventuali opere ex-novo.

Allo stesso tempo con l'assessorato competente e la Polizia Locale si concordano e programmano i servizi sul territorio svolti periodicamente al fine di prevenire, contenere e risolvere situazioni di potenziale degrado e sicurezza.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico;
2) Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale del Territorio favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le peculiarità territoriali e abitative.

Attivare eventi e manifestazioni culturali e formative per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti.

Promuovere e garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi pubblici con principi di equità in coerenza con gli obiettivi di mandato.

Favorire lo sviluppo della gestione online dei servizi.

Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere, promuovendo progetti ed attività per coinvolgere la cittadinanza, con particolare attenzione alle nuove generazioni, anche in collaborazione con le scuole e le realtà associative.

Gallerie

2 MAST,
Opificio Golinelli



Musei

1 Ducati

Teatri

2 Teatri di Vita,
Teatro Ridotto

Biblioteche quartiere **2**

Orlando Pezzoli
Borgo Panigale

Biblioteca universitaria **1**

Orlando Pezzoli

Impianti sportivi



Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Mercati rionali di Quartiere:

1.MERCATI IN SEDE FISSA

A) RIONALI – specializzati alimentari e ordinari

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
S.Viola Via E.Ponente	Dal lunedì al sabato	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

(*)è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

B) DI SERVIZIO ALLA CERTOSA – specializzati fiorai, marmisti, onoranze funebri

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Fiorai - Largo Vittime Lager nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Onoranze Funebri – Largo Vittime Lager Nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Marmisti – Via della Certosa	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

2.MERCATI PERIODICI ORDINARI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
“Del Trento” – Piazza Giovanni XXIII specializzato non alimentare legale	Seconda domenica di ogni mese (escluso il mese di Agosto)	Invernale dalle 8,00 alle 17,00 (*) estivo dalle 8,00 alle 18,00 (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell'ora legale (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell'ora legale
Via Normandia	Martedì e giovedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Miliani ora nell'area adibita a parcheggio in Via Manuzio nel tratto tra Via Miliani e Marco Emilio Lepido	Mercoledì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Piazza Capitini	Martedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Caduti di Casteldebole	Domenica	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)

(*)è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

3.MERCATO A TURNO GIORNALIERO riservato al settore non alimentare

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
1	Piazza Capitini	martedì
2	Via Manuzio	mercoledì
13 - 38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

4.MERCATO CITTADINO DIFFUSO A

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12	Via della Barca 1/2 - 1/3	chiosco specializzato nella vendita di piante e fiori (da lunedì a domenica)
17	Via Normandia	chiosco specializzato nella vendita di prodotti alimentari (da lunedì a sabato)
13	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	
38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

5.MERCATO CITTADINO DIFFUSO B

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
5	Via Normandia (area pedonale tra le vie Normandia e Del Carroccio)	Martedì
11 - 12	Via E. Ponente (c/o mercato S.Viola)	Da lunedì a sabato
18	Via Bombelli ang. Nani	Da lunedì a sabato
21	Via G. di Vittorio (a fianco chiosco gelati)	Venerdì
25	Viale Salvemini (c/o Centro Commerciale Casteldebole)	Sabato
29	Piazza Capitini (c/o mercato periodico)	Martedì
32	Via Battindarno 322	Al giovedì ed al sabato

(*) numeri identificativi delle bancarelle

6.MERCATI AGRICOLI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Via Segantini (c/o parcheggio centrale termica)	mercoledì	15.30 - 19.00 17.00-20.00 (mesi di giugno, luglio, agosto)
Via Morazzo (c/o Villa Bernaroli)	sabato	08.00 - 12.30
Via Grandi (ang. P.zza Giovanni XXIII)	Venerdì	08.00 - 14.00

Manifestazioni ed eventi

Nel Quartiere Borgo Panigale-Reno è prevista una serie di manifestazioni ed eventi ormai consolidati da tempo e di seguito elencati, ma che purtroppo, nell'anno 2020, non si sono potute realizzare a causa della pandemia:

- 1. Festa della Repubblica 2 Giugno**
- 2. La Castagnata**
- 3. Notte Viola**
- 4. Rosso Panigale – Notte in Borgo**
- 5. Il Treno dei desideri**
- 6. Casteldebole sotto le Stelle**
- 7. La festa dei Sapori via Olmetola**
- 8. Community Park - Parco dei Noci Festival**
- 9. Parco dei Pini in festa**
- 10. A tutta Birra**
- 11. Volontà Associate**

E' stato invece possibile realizzare presso il Centro Sportivo Barca, garantendo il rispetto delle disposizioni anti Covid-19 previste dai DPCM, l'evento **BARCArena**, nell'ambito della manifestazione di Bologna Estate "Cinema sotto le Stelle" curata dalla Cineteca di Bologna. A tal proposito il Quartiere rinnova la disponibilità ad ospitare tale manifestazione anche in altre zone del territorio.

Agli eventi elencati potranno aggiungersi e integrarsi altre iniziative e/o progetti che il Quartiere intenderà attivare.

Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Il Quartiere sosterrà iniziative culturali e multidisciplinari, orientate a promuovere la diffusione della cultura e delle arti contemporanee e della storia e memoria del territorio.

Secondo quanto previsto all'art. 9 della Costituzione, sosterrà lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme nonché l'innovazione tecnico-scientifica. In tal senso, saranno supportati progetti aperti alla più ampia partecipazione possibile al fine di coniugare l'aspetto ludico-formativo con quelli relazionali e sociali.

Verranno proposte alla Comunità iniziative ad ampio spettro: teatrali, musicali, ricreative, ludiche e di rievocazione di eventi storici per i quali è importante preservare memoria.

Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini e agli adolescenti, attraverso eventi dedicati all'educazione stradale, all'educazione al rispetto degli animali e dell'ambiente, all'approfondimento di eventi storici verificatisi sul territorio e costituenti, questi ultimi, occasione per favorire lo sviluppo di un rapporto identitario con lo stesso. Saranno inoltre proposti spettacoli di burattini, manifestazioni di teatro per bambini, concerti di musica realizzati e partecipati da ragazzi.

Tali eventi, peraltro, costituiranno una sede privilegiata di incontro fra giovani ed adulti in un'ottica di socializzazione e di scambio di conoscenze ed esperienze intergenerazionali.

Particolare attenzione verrà conferita anche alle iniziative e alle attività sportive, dato il valore culturale che può attribuirsi allo sport quale strumento non solo d'integrazione sociale, ma di insegnamento al vivere civile, mediante l'apprendimento dei valori cui tradizionalmente si ispira. Non trascurabile, si rivela, inoltre, l'importanza dello sport e più in generale delle attività sportive per la salute nonché l'idoneità delle stesse ad essere realizzate non solo presso i tanti impianti sportivi del Quartiere ma anche negli spazi aperti (parchi e giardini), al fine di favorire una ampia partecipazione anche da parte di soggetti diversamente abili.

Gli eventi suddetti potranno essere realizzati mediante convenzioni, assegnazione di contributi ad associazioni e cittadini sulla base di progetti presentati al Quartiere, attraverso bandi e procedure ad evidenza pubblica (Bando LFA, Bando Cura della Comunità e Cura del territorio), Patti di Collaborazione; percorsi di partenariato, coprogettazioni, patrocini e altri strumenti nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne lo sport, il Quartiere procederà all'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi e delle palestre localizzate sul Territorio secondo le modalità e i criteri previsti da appositi bandi pubblici e dal Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere. Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, si porrà inoltre particolare attenzione alla fase di assegnazione degli spazi, privilegiando le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di base, di persone disabili, di bambini e ragazzi, di fasce di utenza debole o attraverso iniziative finalizzate ad attività formativa.

A causa delle misure restrittive e dei provvedimenti tesi al contenimento della pandemia da Covid-19 che hanno determinato la sospensione della maggior parte delle attività negli impianti sportivi, sia nell'anno sportivo 2019/2020, sia nell'anno sportivo 2020/2021, non è stato possibile portare a termine le attività programmate dalle associazioni/gruppi/società assegnatarie. Ciò ha avuto ripercussioni negative anche sulle gestioni delle palestre e degli impianti sportivi.

Impianti Sportivi Agucchi, Casteldebole, Aretusi, Impianto di Via Fancelli 5 e Palestra Gigina Querzè: in ragione delle ripercussioni economico finanziarie conseguenti alla imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia, nonché del rallentamento delle attività, non potendo disporre di dati ed elementi certi per poter avviare le procedure di gara, i contratti dei suddetti impianti sportivi, che avevano scadenza nell'anno 2020, sono stati prorogati al 30 giugno 2022, in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta P.G. 167343/2020 e dalla determinazione dirigenziale dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri P.G. n. 230001/2020.

Convenzioni per la gestione ed uso degli impianti Lelli, Leoni Baseball e Spada Softball: in conseguenza del rallentamento delle attività dovute all'emergenza coronavirus (impianti chiusi e impossibilità ad effettuare sopralluoghi) non essendo stato possibile perfezionare l'istruttoria tesa ad una verifica strutturale ed impiantistica al fine di valutare una diversa modalità di gestione più funzionale ed in linea con le nuove disposizioni, si è ritenuto opportuno mantenere in essere la gestione dei suddetti impianti con i medesimi concessionari per ulteriori due anni.

AZIONI

Manifestazioni ed eventi:

Per quanto riguarda le manifestazioni e gli eventi previsti, questi verranno gestiti attraverso articolate modalità garantendo, nel caso ne sussista ancora la necessità, il rispetto delle disposizioni anti Covid-19 previste dai DPCM vigenti.

Convenzioni e Collaborazioni con soggetti del volontariato e del Terzo Settore:

1. **Reno in festa... della Repubblica:** manifestazione presso il Centro Sportivo Comunale Barca in collaborazione con il gestore del Centro Sportivo. Giornata di intrattenimento, socializzazione, animazione e nel contempo di riflessione collettiva sui contenuti della Costituzione ed i valori fondanti della Repubblica Italiana;
2. **La Castagnata:** festa campestre presso il Centro Sportivo Comunale di Via Agucchi, in collaborazione con il gestore del centro sportivo e numerose Associazioni del territorio, con attività di intrattenimento ed animazione completamente gratuite, rivolte a bambini, ragazzi e adulti;
3. **Notte Viola:** zona Santa Viola, lungo la via Emilia Ponente. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Emilia libera dal traffico;
4. **Rosso Panigale - Notte In Borgo:** zona Borgo Panigale, lungo la Via Marco Emilio Lepido. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Marco Emilio Lepido libera dal traffico;
5. **Il Treno dei desideri** - Serie di eventi estivi nella zona del treno alla Barca volti a valorizzare, nel contesto del percorso di inserimento del portico fra i siti Unesco, le potenzialità del giardino di Piazza Giovanni XXIII, attraverso occasioni sociali, culturali e ricreative in collaborazione tra Assessorati, Quartiere, Associazioni, parrocchia e scuole ;
6. **Casteldebole sotto le stelle:** zona Casteldebole lungo la via Galeazza, nel tratto che connette il Centro Polivalente Bacchelli con il Centro Commerciale. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere per una notte questa centralità urbana pedonalizzata in via eccezionale;
7. **Festa di strada di via Olmetola:** nel cuore del Parco Città-Campagna una giornata all'aperto e libera dal traffico nella campagna, vicino alla città. Visite guidate alle aziende agricole che organizzano l'evento in collaborazione con il Quartiere Borgo Panigale-Reno, iniziative volte a valorizzare la cultura della stagionalità nella fruizione dei prodotti agro-alimentari e attività di orienteering agricolo;
8. **Community Park:** giornate/eventi presso il Parco dei Noci per la restituzione delle esperienze maturate dalle ragazze e dai ragazzi che hanno partecipato al percorso Community Lab Quartiere Borgo Panigale-Reno;
9. **Parco dei Pini in Festa:** giornata/evento, con momenti di promozione della socialità e dell'aggregazione mediante la realizzazione di iniziative complementari ai temi della valorizzazione della "risorsa fiume", oltre ad attività musicali, di intrattenimento e svago rivolte ad adulti, ragazzi e bambini. Attività di plogging con pulizia delle aree verdi e raccolta differenziata dei rifiuti;
10. **A tutta Birra!:** zona Birra nell'area di pertinenza della Parrocchia Nostra Signora Della Pace - Via del Triumvirato 36/3. Iniziativa nata dalla collaborazione tra l'associazione "A tutta Birra", la Parrocchia ed il Quartiere per animare la centralità urbana che fa perno sul sagrato con l'obiettivo di far nascere e proseguire nel tempo un rapporto volto a implementare e arricchire l'offerta di intrattenimento socio culturale e ludico nella zona Birra per riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e favorendo il senso di comunità;
11. **Volontassiate:** festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale-Reno.

Sono inoltre previste iniziative collegate al periodo natalizio per animare varie zone del Quartiere e riscoprire i benefici dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali presenti, anche attraverso la realizzazione di appositi mercatini a tema.

Iniziative culturali promosse e organizzate dal Quartiere saranno finalizzate al supporto e all'accompagnamento per l'approfondimento e la comprensione di vari percorsi musicali, anche innovativi, coinvolgendo giovani artisti emergenti, musicisti, cantanti e cori di adulti, bambini, ragazzi delle scuole del territorio. Si organizzeranno incontri tematici su reportage fotografici di viaggi, su argomenti di divulgazione scientifica, su tematiche legate alla salute, al benessere psicofisico, alla corretta alimentazione e a sani stili di vita con la collaborazione di esperti. Saranno realizzati spettacoli teatrali che affronteranno varie tematiche, nonché eventi di arte creativa in luoghi e spazi pubblici del territorio.

E' di significativa valenza culturale la convenzione con l'Associazione Culturale Panicarte, capogruppo del raggruppamento composto con Associazione BorgoMondo, Associazione MU e A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna, di concessione in uso dei locali ubicati in Via R. Sanzio 6/02- Bologna, per la realizzazione di progetti e attività di socializzazione ed integrazione rivolti prevalentemente a pre-adolescenti, adolescenti e giovani, finalizzati alla promozione culturale nel settore musicale, teatrale e delle arti.

In ambito culturale è importante ricordare la collaborazione con il Circolo Fotografico Santa Viola che svolge attività di laboratorio fotografico di particolare interesse per il Quartiere, impegnandosi nella promozione e nel sostegno di iniziative culturali rivolte alla collettività, nonché al sostegno di iniziative promosse dal Quartiere e dalle scuole mediante la produzione di documentazione fotografica inerente le iniziative stesse.

Si attiveranno inoltre, collaborazioni stringenti con le biblioteche in direzione di una programmazione comune, che salvaguardando le reciproche autonomie, valorizzi tutte le potenzialità e le energie del Quartiere.

In ambito sportivo si provvederà a richiedere agli uffici tecnici del Comune una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione dei luoghi e lo sviluppo delle attività mantenendo le condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.

Il Quartiere, infine, riconferma la propria attenzione ai temi della disabilità, sostenendo il progetto EDU In-Forma(Zione) Bologna Scuola Calcio A.I.A.C. - Renzo Cerè. Si tratta di un progetto inclusivo di avviamento sportivo per bambine e bambini, ragazze e ragazzi con disabilità. La scuola calcio si propone di utilizzare lo sport come strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della creatività, per il raggiungimento di un maggior benessere psicofisico e per un miglioramento dell'inclusione sociale e dell'integrazione tramite lo sviluppo delle capacità relazionali, anche coinvolgendo le famiglie dei ragazzi che praticano l'attività sportiva.

Il progetto EDU In-Forma(Zione) a causa della sospensione delle attività sportive causa pandemia da covid 19 non è stato portato a termine nella stagione sportiva 2019/2020:

Riconfermato nella stagione sportiva 2020/2021, sempre per lo stesso motivo, al momento è sospeso come anche tutte le altre attività sportive che non rientrano nelle casistiche previste dai DPCM Covid 19.

La collaborazione del Quartiere sarà riconfermata anche per la prossima estate per il progetto LGS SPORT CAMP sostenuto da alcune tra le principali aziende del territorio comunale. Il progetto, completamente gratuito, è riservato a ragazze e ragazzi tra i 6 ed i 13 anni con difficoltà economica e sociale individuati dai servizi di Quartiere e prevede corsi di basket, volley, scherma, tennis, calcio e rugby.

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

CENTRO SPORTIVO BARCA Via R. Sanzio 6/8 – attività svolte: rugby, ciclismo amatoriale, calcio, basket, playground, bocce, pesca, tennis, pattinaggio, pallamano, pallacanestro, hockey indoor, ecc..

CENTRO SPORTIVO AGUCCHI Via Agucchi 121/18 – attività svolte: calcio, rugby, football americano, tennis, beach volley, bocce, cricket, ecc..

CAMPO POLIVALENTE IN ERBA SINTETICA PER HOCKEY E CALCETTO Via R. Sanzio 6 - attività svolte: hockey, calcetto

IMPIANTO DI EQUITAZIONE E RIABILITAZIONE EQUESTRE Via R. Sanzio 8

CENTRO SPORTIVO di Via Fancelli 5 – attività svolte: tennis, calcio a 5 e 7

CENTRO SPORTIVO CASTELDEBOLE Via Bottonelli 11- attività svolte: calcio

CENTRO SPORTIVO LELLI Via E. Ponente 313 – attività svolte: calcio

CENTRO SPORTIVO CALZOLARI CAMPI LEONI SPADA Via Bottonelli 68/70 – attività svolte: baseball, softball, ecc..

CENTRO SPORTIVO ARETUSI Via Aretusi 11 – attività svolte: calcio

CENTRO SPORTIVO CAVINA Via Biancolelli 36 – attività svolte: calcio, tennis, atletica, basket, pallavolo, calcetto, hockey indoor, ecc..

BOCCIODROMO FIORINI Via E. Nani 4

BOCCIODROMO BALDINI Via Calatafimi 4-6

PALESTRA A. MORO (comunale ad uso scolastico) - Via S. Di Santarosa, 2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ginnastica, attività motoria, arti marziali, ballo, danza, ecc..

PALESTRA GIGINA QUERZE' - Via Ducati, 12 – attività svolte: corsi di ginnastica dolce under 99, pilates, bioenergetica, fitness, ballo

SALA MOTORIA DE NICOLA – Via de Nicola, 9 – attività svolte: ginnastica, attività motoria, yoga, arti marziali, ballo

SALA MOTORIA TREBISONDA “ONDINA” VALLA ex PALESTRA MAZZINI – Via Legnano, 2 – attività svolte: attività motoria di base, yoga e ballo

PALESTRE SCOLASTICHE

2 agosto 1980 - Via Galeazza, 57/59 - attività svolte: pattinaggio, pallavolo, pallacanestro, ecc..

Albertazzi - via Berretta Rossa, 13 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, minibasket, yoga, ginnastica, ecc..

IIS Belluzzi-FIORAVANTI 1 e 2 (proprietà Città Metropolitana) - via G.D. Cassini, 3 – attività svolte: basket, ginnastica, arti marziali, ballo, danza, attività motorie, ecc..

Cesana - via Guardassoni, 1 – attività svolte: ginnastica, pallavolo, danza, ballo, minibasket, arti marziali, ecc..

Dozza - via De Carolis, 23 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, attività motorie, pattinaggio, hockey indoor, ecc..

Drusiani - via Segantini 31/2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ballo, ginnastica, arti marziali, danza, attività motorie, ecc..

Giovanni XXIII - via Leonardo da Vinci, 1/3 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, pallavolo, minibasket, ginnastica, tiro con l'arco, mini hockey su pista (indoor), ecc..

Lipparini - Via Bufalini, 16 - attività svolte: minibasket, minivolley, ballo, attività motoria, yoga, ginnastica, arti marziali, ecc..

Morandi - via Beccaccino, 25 - attività svolte: basket, danza, attività motoria, ginnastica artistica, arti marziali, ecc..

Volta - Via Biancolelli, 38 - attività svolte: pallavolo, pallacanestro, ginnastica, arti marziali, minibasket, ballo, danza, attività motoria, ecc..

Zanotti - via Giacinto, 39 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, arti marziali, attività motorie, ballo, danza, ecc..

Storia e memoria dei luoghi

La storia e la memoria dei luoghi sono ambiti di interesse strategico particolarmente importante per il Quartiere, che promuove percorsi per favorire la consapevolezza che la costruzione di un'identità di territorio deve necessariamente fare i conti con la storia e le vicende locali, in particolare quelle del nostro Quartiere; e su come tale storia, narrata soprattutto alle nuove generazioni, costituisca elemento per consolidare percorsi di cittadinanza inclusivi e formativi, finalizzati a comprendere i valori fondanti della nostra Costituzione.

Si inseriscono in questo contesto anche le celebrazioni commemorative di episodi significativi che hanno coinvolto persone e luoghi del Quartiere in eventi legati alla Prima Guerra Mondiale o a quelli avvenuti durante la lotta di Liberazione nella Seconda Guerra Mondiale, e agli accadimenti luttuosi frutto di atti criminali legati in particolare a stragi di matrice terroristica.

Rinnovare di anno in anno il ricordo di questi caduti e di queste vittime impegna la comunità non solo a momenti di riflessione e studio, ma anche a trasmettere alle nuove generazioni il bene supremo della pace e della serena e civile convivenza, interpellandosi sul significato profondo del sistema valoriale a fondamento della Repubblica.

Molti di questi percorsi sono svolti in collaborazione con l'ANPI che, in coerenza con il protocollo siglato con il MIUR, anche attraverso specifici progetti con le scuole del Quartiere, promuove da sempre i valori fondanti della Carta Costituzionale per consolidare, soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza ad una comunità nel rispetto delle regole, nella coscienza dei propri doveri e nella fermezza dell'esigibilità dei propri diritti.

Per perseguire questo obiettivo il Quartiere ogni anno, in alcuni casi anche con la presenza di alcune classi degli Istituti Comprensivi del territorio che intervengono con loro testi o letture, organizza cerimonie per non dimenticare. Le cerimonie ormai consolidate sono le seguenti:

- commemorazioni in occasione delle ricorrenze del 21 e del 25 Aprile con deposizione di corone e cerimonia presso tutte le lapidi del Quartiere;
- cerimonia presso il cippo dedicato a Delcisa "Tosca" Gallarani nell'omonimo giardino;
- cerimonia presso la lapide dedicata ai caduti della SABIEM, attualmente posizionata presso il Centro Sociale Santa Viola;
- cerimonia presso il giardino antistante la sede civica di via Marco Emilio Lepido n. 25
- commemorazione dei fucilati al Poligono di Tiro di via Agucchi, in collaborazione con il Quartiere Navile.
- commemorazione dei caduti della Prima guerra Mondiale di Medola il 4 novembre in via Olmetola;
- commemorazione a ricordo delle vittime della strage del 2 agosto 1980 presso il giardino Natalia Agostini e Manuela Gallon;
- ricordo delle vittime della Uno bianca presso il monumento dedicato alla memoria di Massimiliano Valenti in via Morazzo.

Purtroppo, a causa delle prescrizioni legate al contenimento della pandemia, le manifestazioni nel corso del 2020 sino sono svolte in modalità ridotta, senza la presenza delle scolaresche, della cittadinanza e delle autorità religiose, militari e civili.

Forte sarà l'azione del Quartiere per dare continuità all'impegno consolidato verso il riconoscimento del sacrificio di coloro che hanno contrastato e combattuto le mafie e la criminalità nel nostro Paese, pagando anche con la propria vita l'adempimento al proprio dovere come servitori dello Stato.

Il Quartiere intende promuovere il ricordo, la memoria e la storia dei luoghi e delle persone significative della vita del territorio proponendo intitolazioni, per quanto in sua competenza, avvalendosi anche del contributo e della collaborazione di associazioni, cittadini e realtà del territorio.

2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione

Il Quartiere collaborerà attivamente per la realizzazione di progetti, come già avvenuto negli anni passati, finalizzati sia alla promozione territoriale e alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, sia all'inclusione e alla prevenzione di problematiche sociali.

In sinergia con il Dipartimento Cultura e Promozione della Città e in collaborazione con la Cineteca di Bologna, nel 2020 è stato organizzata la rassegna BarcArena presso il campo da rugby del Centro Sportivo Barca. L'iniziativa, omologa de "Il cinema sotto le stelle" che si è svolta come da tradizione in piazza Maggiore, ha attirato migliaia di spettatori che, in una suggestiva cornice (a pochi passi dalla sponda destra del fiume Reno e con la Basilica della B. V. di San Luca e il colle della Guardia come sfondo) hanno potuto assistere, opportunamente distanziati, alle stessi film proiettati nel cuore della città.

Alla fine dell'estate, inoltre, presso il giardino Jerzy Popieluszko è stata ospitato "Il treno del ricomincio", un'opera d'arte composta da tre vagoni riempiti di storie, manufatti artistici, oggetti quotidiani e pensieri "in valigia", parte di una riflessione artistica sulla città che Cantieri Meticci porta avanti ormai da anni.

Sempre in collaborazione con il Dipartimento Cultura e Promozione della Città, il 12 settembre si sono svolti spettacoli e laboratori nell'ambito del "Otello Colli Garden Festival", un pomeriggio e una serata con teatrino, laboratori e film.

Nel mese di luglio, infine, il Quartiere ha contribuito all'organizzazione dell'iniziativa "#Mailasciarsiandare", promossa dalla Corri con Noi; si è trattato di quattro incontri articolati fra teatro, cultura e azioni volte al benessere.

Da segnalare, infine, il supporto fattivo che il Quartiere ha dato nell'ambito delle iniziative legate alla pandemia (come ad esempio la distribuzione delle mascherine protettive con modalità "porta a porta" o l'erogazione di buoni spesa e nella lotta alla diffusione delle ludopatie) affiancando e supportando le iniziative promosse dell'Area Benessere di Comunità.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: 1) Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini;
2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

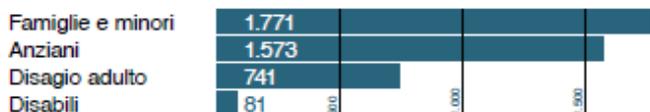
Promuovere e sviluppare attività integrate con il Servizio Sociale di Comunità attivando azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi.

Lavoro di comunità

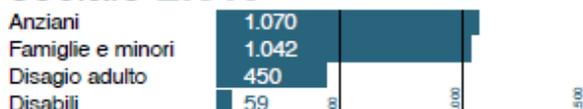
Attivare azioni indirizzate alla fascia adolescenziale favorendo le relazioni intergenerazionali. Tenere in particolare attenzione i bisogni dei cittadini nella dimensione individuale e di comunità considerando che persone e famiglie sono anche risorsa nelle relazioni prossimali e allargate. Sviluppare progettualità volte ad intercettare in particolare il disagio nella popolazione anziana, causato da solitudine ed isolamento, nella fascia adolescenziale, favorendo le relazioni tra pari e intergenerazionali, nelle famiglie, specie se immigrate, promuovendone l'inclusione; nelle donne e mamme che vivono condizioni di scarsa socializzazione a causa del lavoro di cura verso figli o genitori anziani. Ripensare ricalibrare i percorsi di aiuto già strutturati o in corso di sviluppo alla luce dei cambiamenti imposti dalla recente emergenza sanitaria.

Contatti allo sportello sociale

4.166



Utenti dei contatti allo sportello sociale **2.519**



Contatti per tipologia di intervento



Utenti presi in carico con interventi autorizzati dal servizio sociale territoriale unico **2.775** 15,4% BO



Famiglie e minori	1.579
Anziani	933
Disagio adulto	249
Disabili	14



**Centri
diurni
5**



**Appartamenti
protetti
36**

Titolari di assegnazioni alloggi
ERP 1.289 13% BO



Case
di quartiere

4

Rosa Marchi, Santa Viola,
Villa Bernaroli, Il Parco

2.3.1 Indirizzi per il lavoro di comunità

Il Quartiere svilupperà azioni e interventi in collaborazione con il SST (Servizio Sociale Territoriale), in sinergia con gli altri uffici di Quartiere, in particolare l'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale), con un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali per definire progettualità coerenti con i cambiamenti sociali e la co-costruzione di opportunità e azioni volte alla crescita della comunità. Promuoverà nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di incentivazione del benessere, della salute e della solidarietà, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo e delle realtà parrocchiali, partendo dalle priorità e dai bisogni che la comunità esprime.

L'emergenza sanitaria sviluppatasi nel corso del 2020 ha determinato la sospensione di numerose progettualità del Servizio Sociale di Comunità e ha imposto la revisione degli usuali strumenti di sostegno e intervento verso le fasce più fragili di cittadini e maggiormente colpite dalla conseguente emergenza economica e sociale.

Il rallentamento, e in alcuni periodi l'azzeramento, delle relazioni sociali, della frequentazione tra persone e della frequenza scolastica, ha causato la ricomparsa dei bisogni primari e l'accentuarsi del bisogno di socializzazione, diventato ancor più necessario per il benessere psico-sociale dei cittadini.

Il Quartiere, in sinergia con i Servizi, promuoverà attività volte a contrastare il disagio causato dai bisogni così come si sono evoluti e volte a incrementare le iniziative di aiuto che nascono nel territorio.

Particolare attenzione sarà indirizzata alla innovazione delle Case di Quartiere al fine di favorire la comunicazione e la relazione intergenerazionale e l'organizzazione di attività a sostegno della popolazione anziana ma non solo, in un'ottica di inclusione sociale ed in coerenza con i percorsi partecipativi, con i progetti e i bisogni emersi e con gli indirizzi di Quartiere.

Nel corso del 2020, sono stati emanati due Avvisi pubblici per la Cura della Comunità e della Cura del Territorio, i cui esiti hanno consentito il finanziamento di alcuni progetti.

Tutti i progetti finanziati dagli avvisi pubblici citati, hanno registrato forti difficoltà realizzative in funzione delle prescrizioni e delle limitazioni previste dalla normativa emanata dalle diverse autorità, nazionali, regionali e locali, ai fini del contenimento della pandemia Covid 19.

Nella maggior parte dei casi, le attività o le iniziative previste, non sono realizzabili in presenza a causa delle prescrizioni normative. Per questo motivo il Quartiere ha avviato apposite istruttorie, per verificare, su istanza dei soggetti richiedenti, la possibile realizzazione delle attività con modalità "on line", attraverso il supporto di piattaforme informatiche, utilizzabili dai target di riferimento.

Tutte le attività, eventualmente oggetto di una rimodulazione, verranno dunque svolte nel pieno rispetto delle disposizioni previste per prevenire la diffusione del virus Covid19 nelle manifestazioni pubbliche e nelle attività accessorie alla medesima, riportate nei DCPM e nelle Ordinanze regionali.

Case di Quartiere

Il "Progetto di riforma del ruolo e delle funzioni dei Quartieri", avviato anche allo scopo di intensificare i processi decisionali e di costruzione di risposte ai bisogni della comunità territoriale, si inquadra in un modello di decentramento volto a delineare un'organizzazione più snella e razionale dei servizi. In tal senso occorre dare impulso ad una nuova forma di democrazia urbana, attraverso la promozione della

partecipazione e del concorso dei cittadini alla realizzazione dei progetti e al processo della formazione delle decisioni dell'Amministrazione. Il carattere innovativo del nuovo modello è insito nel legame con la comunità di appartenenza e nella capacità di riconoscere e attivare le risorse di relazioni, persone e organizzazioni presenti nel territorio, rafforzandone le competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini e contrastando gli individualismi e la frammentazione degli interventi. In questa direzione si è avviato il percorso di trasformazione dei centri sociali in "Case di Quartiere per un welfare di comunità".

In esito alla mappatura dei Centri Sociali del Quartiere Borgo Panigale - Reno, in continuità con le positive, precedenti esperienze, si è proceduto con un percorso pubblico volto ad arricchire l'offerta nell'ottica di una co progettazione degli interventi e delle attività.

I quattro Centri Sociali autogestiti dagli anziani, che nel Quartiere hanno da sempre avuto un profondo radicamento territoriale, furono istituiti dal Comune di Bologna per promuovere un ruolo attivo degli anziani nella comunità, prevenire fenomeni di emarginazione e solitudine, valorizzare le loro potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, come veri e propri servizi a rilevanza sociale, gestiti sulla base del principio di sussidiarietà.

Coerentemente con quanto già previsto nel Programma Obiettivo del Quartiere per il triennio 2019-2021, le Case di Quartiere dovranno dare continuità all'esperienza dei Centri Sociali, contribuendo a definire parte del rinnovamento. La Casa di Quartiere continuerà a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la promozione di sani stili di vita e integrandoli, in una marcata prospettiva intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle famiglie (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) sia al coinvolgimento di giovani e adolescenti.

In particolare, il Quartiere considera le nuove Case di Quartiere come centro di attività e di iniziative anche sussidiarie a quelle offerte dall'Amministrazione, luoghi sempre più aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle decisioni pubbliche sia di ambito locale sia cittadino, per affiancare il Quartiere nel lavoro di comunità e di cura del territorio.

Le Case di Quartiere rappresentano pertanto spazi di forte interazione con le realtà che già vivono e animano il territorio, aprendosi ulteriormente per essere sempre di più spazi di riferimento accessibili e in grado di facilitare fluidamente l'incontro tra i cittadini.

Il livello di innovazione va ricercato nella nuova, necessaria, apertura alla collaborazione tra diverse realtà, anche sotto il profilo delle forme di gestione. Dovrà essere facilitato il cosiddetto mix sociale all'interno del Quartiere.

Il progetto Case di Quartiere ha previsto le seguenti linee di indirizzo comuni:

1. Le Case di Quartiere devono continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana anche mediante attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) che ai giovani e agli adolescenti;
2. Le singole Case di Quartiere devono collaborare fattivamente in sinergia fra loro, per la realizzazione di obiettivi e progetti comuni rivolti a nuove realtà. Dovranno essere spazi aperti, flessibili;
3. Le Case di Quartiere devono sostenere progetti ed investimenti volti ad apportare migliorie al patrimonio pubblico concesso in gestione;
4. Le Case di Quartiere devono impegnarsi ad attivare relazioni e/o collaborazioni con il Presidente ed il Direttore del Quartiere Borgo Panigale-Reno ed a cooperare con gli uffici di Quartiere;
5. Le Case di Quartiere devono partecipare attivamente alla realizzazione di progetti sostenuti dal Quartiere, quali il Community Lab ed analoghi, intensificando reti e relazioni funzionali allo sviluppo socio-culturale ed economico del Quartiere;
6. Le Case di Quartiere devono massimizzare le risorse e le progettualità già in fase di realizzazione, senza soluzione di continuità di azione, nonché garantire una gestione economicamente sostenibile.

Sono pertanto stati definiti il ruolo dei vari soggetti coinvolti nel percorso e le possibili integrazioni, il modello di gestione e di sostenibilità, confermando in capo alle nuove Case di Quartiere il rapporto di gestione, già in essere, delle aree ortive, ove esistenti, individuando anche in questo ambito, spazi e attività di innovazione e pluralismo. Tutto ciò sempre con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle modalità di attuazione, di collaborazione e valutazione, alle garanzie di apertura, agli oneri, alle responsabilità di gestione, con un ruolo pro attivo da parte del Quartiere.

AZIONI

Case di Quartiere e orti

Nel Quartiere sono presenti quattro Case di Quartiere che svolgono attività indirizzate prevalentemente agli anziani, ma che si qualificano anche per progetti e relazioni che hanno una forte rilevanza non solo a livello locale ma anche per l'intera città, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni ed elaborando progetti in sinergia con tutte le scuole del Quartiere.

Proprio ad una innovativa gestione di questi centri di aggregazione è dedicato il progetto relativo alla attivazione delle cosiddette Case di Quartiere.

Come per molte altre attività che presuppongono lo svolgimento in presenza, anche per le Case di Quartiere, nell'ottica del contenimento della pandemia, alcuni programmi hanno subito consistenti variazioni e rimodulazioni.

Villa Bernaroli

La Casa di Quartiere si caratterizza per alcuni progetti molto qualificati e innovativi:

- i laboratori di scienza rivolti ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con la Fondazione Golinelli, che saranno confermati anche per i prossimi anni, previa disponibilità della Fondazione;
- le vacanze in città per anziani che oltre a svolgere attività specifiche ai bisogni dell'età, vedono il coinvolgimento di ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado in attività di servizio e di accoglienza e animazione rivolte agli utenti.

Sono inoltre gestiti dalla Casa di Quartiere 339 orti, collocati in prossimità dell'antica dimora padronale.

E' convenzionata con il Quartiere per la gestione delle aree verdi pertinenti alla villa.

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Il Parco

La Casa di Quartiere sfrutta la vicinanza con la scuola dell'infanzia Casa del Bosco per realizzare attività ricreative per i bambini, sia all'interno della scuola, sia all'interno del centro, contribuendo anche all'acquisto di materiale didattico e organizzando iniziative nel periodo delle festività.

Inoltre il centro è convenzionato con il Quartiere per la tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale: il Giardino I. Nagy .

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Rosa Marchi

La Casa di Quartiere, oltre ad essere il primo Centro Sociale istituito in Italia, fra le tante attività che svolge, partecipa attivamente alla realizzazione di azioni di accoglienza, promosse dal Comune durante la stagione fredda presso Villa Serena (Piano Freddo) e garantisce un fondamentale sostegno alla realizzazione e gestione del Community Lab.

Nei propri locali ospita inoltre il progetto Radio C.A.P. (Cominciamo A Parlare), uno spazio di aggregazione giovanile capace di stimolare alcuni giovani del Quartiere a prendersi cura della comunità in cui vivono. La presenza di giovani all'interno del centro ha dato vita a un'occasione di scambio intergenerazionale che ha dimostrato una positiva potenzialità di dialogo e sinergie.

Sono inoltre gestiti dalla Casa di Quartiere complessivamente 220 orti collocati in via Chiarini e in via Nicolò dell'Abate .

Santa Viola

La Casa di Quartiere svolge importanti attività in collaborazione con il Centro Diurno "I Mughetti" e, in collaborazione con ASP Città di Bologna, da vita ad iniziative rivolte a persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo (Caffè Alzheimer).

Significativa e di particolare rilevanza per la comunità è l'attività svolta dal gruppo di ricerca denominato "Tracce di una Storia Santa Viola" nato negli anni '70 e impegnato nella ricerca storico-fotografica e documentale sul territorio del Quartiere e della città con la costante implementazione del patrimonio

documentale classificato e archiviato. Il gruppo si pone l'obiettivo di documentare le trasformazioni del territorio. Al suo attivo, la catalogazione di oltre 30.000 fotografie e documenti.

Contribuisce alla realizzazione del progetto Community Lab del Quartiere.

Piano di Zona

Nel 2019 si è svolto il percorso partecipato per la costruzione dei Piani di Zona triennali.

Il rapporto diretto con cittadini e associazioni ha evidenziato particolari bisogni su cui si sono sviluppate, e si svilupperanno, attività di coprogettazione che saranno realizzate nel corso dell'anno e che negli anni successivi potranno essere riproposte, anche adattandole alle mutate esigenze e/o bisogni che dovessero essere rilevati.

Nello specifico si è evidenziata l'esigenza, dopo una fase iniziale di analisi dei bisogni di procedere ad una coprogettazione, sulle seguenti tematiche:

- “Gli adolescenti e le loro famiglie”, attraverso auspicate azioni di aggregazione, confronto e condivisione tra genitori, iniziative sul territorio e collaborazione con le agenzie scolastiche;
- Connessioni tra le Associazioni e con i Servizi: la rete tra il Quartiere, le scuole, il mondo del terzo settore, le associazioni, con particolare riferimento a idee e progetti per accompagnare le associazioni a uscire dall'autoreferenzialità, in modo da potenziare la capacità progettuale per agire al meglio sul territorio e la conoscenza reciproca finalizzata al miglioramento della comunicazione/diffusione delle iniziative per aumentare le opportunità per i residenti del territorio;
- La “povertà relazionale” che si pone l'obiettivo di elaborare risposte alle situazioni di solitudine, isolamento, esclusione sociale, coinvolgendo anziani fragili, famiglie straniere, ecc.; in proposito, si ritiene urgente trovare soluzioni, occasioni, che attivino relazioni con luoghi e persone (le cosiddette “antenne” diffuse, un “tavolo delle opportunità”, aumentare e potenziare gli interventi di “domiciliarità”).

Sono state individuate le potenziali “connessioni” tra le iniziative ed i progetti, una “mappa concettuale”, i luoghi e le azioni conseguenti, le attività, le eventuali, ulteriori, realtà da coinvolgere. Si intende quindi proseguire con l'attivazione di sinergie e connessioni con altri progetti già in corso di realizzazione o in fase di progettazione, anche fuori dal percorso del Piano di Zona, che comunque aderiscono alla sua “logica”. I principi ispiratori delle azioni previste sono: ascolto, programmazione, progettazione partecipata, promozione della rete tra le realtà del territorio e sviluppo delle sinergie.

In particolare, nell'ambito del *Team Multidisciplinare di Quartiere* si è ritenuto di considerare in un'ottica di coprogettazione:

- 1) il percorso che a valle della riqualificazione del Centro Polivalente Bacchelli ha preso l'avvio per la programmazione e gestione degli spazi, anche in sinergia con l'Area Welfare e promozione del benessere della comunità;
- 2) un Patto di Collaborazione con associazioni e comitati in un'ottica di rete tra le associazioni e circolarità delle informazioni;
- 3) progetti rispetto ai quali, all'interno delle logiche del Piano di Zona, è strategica l'esigenza di una "regia" del Quartiere. L'area prioritaria di intervento riguarderà, come già in passato, il contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato nelle zone individuate dagli indirizzi di Quartiere.
- 4) ulteriori iniziative e progetti che durante il percorso, si riterrà che possano rispondere alle logiche del Piano di zona.

Nell'ambito della progettualità del Piano di Zona, hanno peraltro preso l'avvio le “Conversazioni con i cittadini”, modalità innovativa del Servizio Sociale di Comunità per raggiungere in modo partecipato, là dove i bisogni si manifestano e le persone si incontrano, i cittadini di una o più zone del Quartiere, con incontri mirati a far conoscere il Servizio Sociale, aiutare i cittadini nella comprensione dei segnali di allerta legati all'insorgere di nuove difficoltà, fornire informazioni ragionate sulle problematiche e sulle risorse esistenti, far conoscere la rete di servizi e opportunità territoriali, di aggregazione, di solidarietà.

Le Conversazioni si sono rivolte in prima battuta ai cittadini anziani , anche incentivando lo scambio tra generazioni diverse attraverso il coinvolgimento dei ragazzi tirocinanti dell'Ufficio Giovani del Comune.

L'esperienza ha dato origine ad un lavoro di collaborazione e sinergia anche con l'Azienda Servizi alla Persona, la Casa della Salute di Borgo Panigale e l'Azienda Sanitaria Città di Bologna, che sono intervenuti nelle Conversazioni attraverso i loro professionisti : Assistenti Sociali, Medici, Infermieri, Geriatra.

Ulteriori azioni

Il Quartiere con gli strumenti che gli sono propri (convenzioni, Patti di Collaborazione, bandi) continua a sviluppare attività in vari ambiti (sociale, sportivo, culturale e relativo al benessere e alla salute), atte a favorire la relazione e la comunicazione fra i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio. S'inseriscono in questo contesto le "colazioni per anziani soli" realizzate da AUSER e l'esperienza di "Estate in città" a Villa Bernaroli che assieme alla presenza degli anziani con particolari fragilità coinvolge anche adolescenti nel rapporto diretto con le persone che frequentano il servizio.

Inoltre a tal fine sono stati attivati:

- Protocollo operativo tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno e l'Associazione sportiva dilettantistica "Sempre Avanti" per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell'ambito del progetto denominato "MUAY THAI YOUNG", che coinvolge adolescenti individuati dal SEST;
- Convenzione con Felsina SSD per la promozione della pratica dell'attività motoria e sportiva di base, per bambini/ragazzi individuati dal Servizio Sociale Educativo Territoriale e/o Servizio Sociale Territoriale del Quartiere e/o Ufficio Reti;
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. Scadenza 31/12/2021;
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno "Sportello del Volontariato" per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana. Scadenza 30/06/2021.

Come già anticipato saranno valutate con attenzione le modalità di assegnazione degli impianti sportivi cercando di ridurre la dispersione sportiva, sostenendo l'integrazione della disabilità e del disagio sociale, culturale ed economico.

Su questo versante è attivo ed è stato potenziato nel 2020, il "progetto Banca delle Gratuità", che consente l'inserimento con parziale o totale gratuità di bambini e ragazzi con fragilità proprie o familiari, nelle attività sportive e culturali del Quartiere. Il progetto è seguito dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, con la collaborazione del Servizio Sociale Territoriale, il Servizio educativo, gli Istituti Comprensivi Scolastici e le Caritas parrocchiali di Quartiere. I moduli di gratuità corrispondono a circa 80.000 Euro complessivi per svolgere attività in corsi, laboratori, acquisto materiali e attrezzature. In virtù delle segnalazioni pervenute, grazie alla solidarietà espressa dalle associazioni sportive e culturali del Territorio, anche in relazione ai parametri previsti nel bando di affidamento degli impianti, sono stati inseriti più di 80 minori segnalati. Il progetto vede la collaborazione anche di alcune società sportive che non hanno aderito al bando del Quartiere per l'utilizzo delle strutture comunali.

Avranno poi continuità, in una prospettiva per l'anno 2021, compatibilmente con le prescrizioni della normativa prevista per il contenimento della pandemia, le attività inserite nelle progettazioni programmate dal Quartiere ed in particolare quelle inserite all'interno del progetto *Community Lab* che negli anni ha visto crescere progressivamente l'adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più articolate e

qualificate. Questo modello rappresenta una opportunità strategica non solo durante il periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell'intero anno.

La realizzazione del progetto Community Lab era stata pianificata anche per il 2020 nelle sue attività propedeutiche ed organizzative. L'adesione delle Associazioni che collaborano al progetto e l'offerta delle varie attività era persino aumentata. Purtroppo a seguito dell'emergenza per la pandemia dovuta al Covid-19 e delle relative prescrizioni normative si è dovuta sospendere l'organizzazione e la pianificazione delle attività.

Il progetto aveva visto nel 2019 più di 55 tra corsi e laboratori con l'impegno di 114 istruttori volontari e con lo sviluppo di circa 1.000 ore di attività quantificabili in circa 30.000 Euro di attività gratuite a favore della collettività. Si erano iscritti 486 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi per un totale di 2.708 presenze a corsi e laboratori. Il costo previsto per la copertura assicurativa che consente di accedere a tutti i moduli di corsi e laboratori è di soli 10 Euro e sono previsti accessi completamente gratuiti su indicazione dei servizi di Quartiere.

Il *Community Lab* raccoglie le migliori esperienze di comunità dedicate ai ragazzi e alle ragazze.

La sua gestione comporta un grande sforzo organizzativo ed un notevole impegno per tutti i soggetti che partecipano al progetto, a partire dagli uffici di Quartiere che ne governano i processi di ideazione, progettazione, coordinamento, realizzazione, gestione, monitoraggio e che consuntivano la valenza socio-economica stimabile in circa 60.000 Euro all'anno.

Il Community Lab è una ricchezza di risorse ed energia resa possibile dalla forte volontà di sentirsi protagonisti di quel bene comune che è la nostra comunità ed in termini di bilancio sociale fornisce elementi significativi per analizzare i bisogni del territorio in una sorta di assetto dinamico del monitoraggio delle attività. Questo consente di adattare di anno in anno l'offerta delle attività disponibili in maniera molto flessibile per meglio intercettare le istanze delle famiglie anche in una logica di coprogettazione delle risposte ai bisogni.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

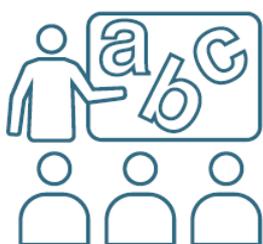
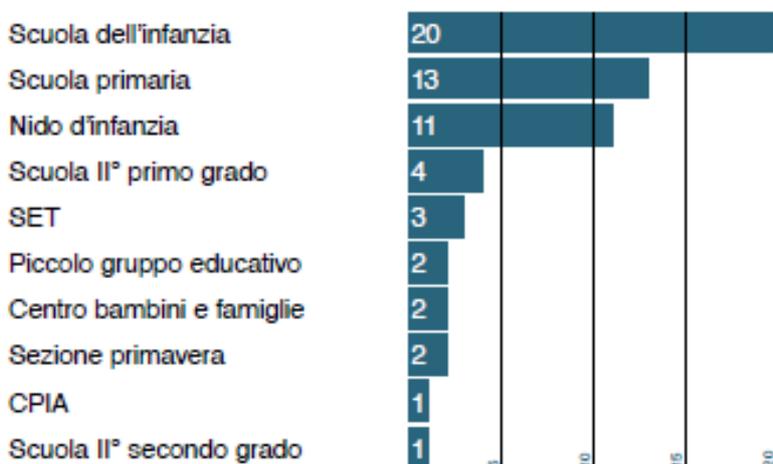
Obiettivo strategico: 1) Una scuola e un sistema educativo e formativo inclusivi e di qualità;
2) Un futuro per adolescenti e giovani

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Nell'attuale condizione socio-economica e di contrasto alla pandemia in atto, accanto al sostegno alle istituzioni scolastiche, si conferma l'integrazione dell'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono sportivo.

Sono da ricondurre a questi obiettivi le azioni volte a promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi e a coordinare le attività svolte dai Servizi del Territorio e dalle Associazioni per proseguire il "Progetto adolescenti" del Quartiere con l'obiettivo di ridurre la povertà educativa e di portare a sistema tutte le azioni che intercettano le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.

Scuole e servizi educativi 59



Bambini iscritti ai servizi educativi primari
4.099
16,13% BO



Servizi extra-scolastici 24 14% BO

Centro socio-educativo	4
Doposcuola	4
Laboratorio	4
Progetto cittadino	3
Educativa di strada	3
Biblioteca	2
Servizi Ausl per Adolescenti	2
Laboratorio radiofonico	1
Servizio Educativo Scolastico Territoriale	1

Tutti i dati degli indicatori sono pubblicamente accessibili su opendata.comune.bologna.it

Indirizzi

Il Quartiere continuerà ad indirizzare la propria azione per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni, promuovendo le iniziative volte a favorire il protagonismo degli adolescenti e dei giovani, incentivando la loro partecipazione alla vita comunitaria, mediante percorsi di autonomia e responsabilità, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Pur con le difficoltà ed incertezze connesse all'attuale situazione pandemica, si continueranno a sviluppare azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità con il coinvolgimento di scuole, giovani, cittadini e associazioni. La rete di collaborazione virtuosa sul territorio, creata e sostenuta con costanza, diventa fondamentale in questo tempo in cui il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri costituisce tra le altre cose azione di protezione individuale e sociale, nonché di prevenzione per la tutela della salute singola e collettiva. La salvaguardia della Cosa Pubblica e l'iniziativa dei giovani per la sua tutela e il suo miglioramento devono diventare azioni concrete per valorizzare i beni che appartengono a tutti.

In un tempo in cui l'isolamento forzato e la distanza sociale hanno acuito le situazioni di povertà e solitudine educativa, le iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale diventeranno il mezzo indispensabile di crescita e stimolo per bambini ed adolescenti, nonché per le loro famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di fragilità economica, culturale, sociale. Si attiveranno progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, i SST, il SEST e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive sensibili al disagio e alla dispersione scolastica.

Il Quartiere, poi, collaborerà con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere e per perseguire una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici e una gestione necessariamente rispondente alla nuova condizione di emergenza pandemica.

I bandi, rivolti alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli destinati alle LFA, conterranno, in proposito, specifici indirizzi per valorizzare i progetti dedicati in particolare alla preadolescenza e adolescenza.

Azioni

A seguito dell'attuale emergenza pandemica nel 2020, la riapertura delle scuole nel presente anno scolastico, è avvenuta con regole e modalità di accesso completamente differenti. Per questo il Quartiere, assieme agli altri Quartieri cittadini, all'Area e a tutti i Settori comunali, sta lavorando per mantenere inalterata l'offerta scolastica e garantire i servizi di supporto all'attività didattica, andandoli a ridisegnare nell'ambito di una nuova organizzazione, non più generalizzata ma peculiare per ogni singolo plesso scolastico. I servizi di pre e post scuola hanno richiesto spazi, orari e personale diverso e sarà necessario apportare continui aggiustamenti se il contrasto alla situazione pandemica imporrà regole di protezione diverse. I servizi di integrazione per gli alunni più fragili, in accordo con scuole e servizi sanitari, si stanno riprogettando sia con modalità integrate lavorando in presenza, sia per quanto attiene alla didattica a distanza. Questa nuova impostazione dei servizi potrà continuare anche durante il 2021, in funzione dell'eventuale perdurare dell'emergenza pandemica, e dovrà rispondere in modo flessibile alle nuove situazioni che via via si andranno a delineare.

L'accordo per la cessione della scuola dell'infanzia comunale Seragnoli alla fondazione MAST ha contribuito alla rimodulazione del Piano Investimenti relativo al Quartiere Borgo Panigale-Reno in riferimento alla costruzione di una nuova scuola dell'infanzia comunale presso il Giardino Pozzati. Nei prossimi 22 mesi aumenterà l'offerta formativa del Quartiere poiché non solo la nuova scuola accoglierà quattro sezioni, a fronte delle tre attuali presenti nella scuola Seragnoli, ma anche perché la fondazione MAST riorganizzerà ex-novo una nuova scuola ampliando gli spazi della scuola Seragnoli, aprendola come scuola d'infanzia paritaria aziendale rivolta ai dipendenti COESIA/GD in continuità con il nido MAST. Questo libererà dei posti di scuola dell'infanzia sulla città di Bologna ma, per l'accordo stipulato, consentirà anche ai bambini del territorio, entrati al nido MAST su posti in convenzione con il Comune, di proseguire presso la futura scuola d'infanzia MAST il proprio percorso scolastico.

Il Progetto Adolescenti come era stato delineato dalla Giunta, quale cornice all'attività dei quartieri rivolta ad adolescenti e giovani, è stato confermato nella sua valenza orientativa. Le proposte territoriali, invece, sono state profondamente modificate a seguito dell'attuale situazione pandemica. L'emergenza in atto ha reso

necessario ripensare ai servizi rivolti alle nuove generazioni per rispondere ai bisogni dei giovani e ragazzi colpiti emotivamente e socialmente dall'attuale contesto emergenziale. In questo contesto assume un ruolo significativo l'organizzazione del "tavolo adolescenti", che permetterà agli operatori non solo l'integrazione di tutte le realtà che operano sul territorio ma la rilettura di una quotidianità in continuo movimento e l'individuazione delle strategie condivise per essere presenti con proposte e supporti adeguati pur operando a distanza, se la presenza sul territorio non fosse possibile.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta l'1 febbraio alla presenza del Cavalier Golinelli e delle autorità cittadine, "Spazio di opportunità" ha potuto funzionare per pochi giorni prima che il contenimento in casa imponesse una battuta d'arresto. In breve, però, l'intero progetto è andato online, come la maggior parte dei servizi e progetti del territorio, e da remoto ha continuato a svolgere il suo ruolo di supporto allo studio, di sostegno individuale e sociale nonché di stimolo ai ragazzi con proposte laboratoriali e ricreative. Durante l'estate, quando si è potuti tornare in presenza, Spazio di Opportunità è stato uno dei luoghi di aggregazione per gli adolescenti, che ha animato, pur con mille restrizioni, l'estate con proprie proposte. Ora costituisce un punto di riferimento importante alternando attività di rafforzamento del metodo di studio per ragazzi della scuola secondaria di primo grado e per la scuola superiore, a laboratori e approfondimenti.

Questo spazio, sostenuto da un co-finanziamento di Fondazione Golinelli e Fondazione "Con i Bambini", e dal Quartiere fino al 2023, con il supporto di una rete pubblico-privata di soggetti del territorio, impegnati in ambito educativo, se l'attuale situazione pandemica lo consentirà, vedrà aumentare notevolmente le opportunità per la crescita formativa, culturale e sociale delle ragazze e dei ragazzi del quartiere e della città. Alle proposte attuali si aggiungeranno laboratori artistici, musicali, scientifici e motori, e opportunità per scuole e famiglie oltre alla consulenza educativa e per l'orientamento scolastico. "Spazio di opportunità" si strutturerà poi sempre più anche come luogo di sostegno e riflessione per chi si occupa di adolescenti, contribuendo alla formazione e alla crescita di educatori, insegnanti e genitori. L'obiettivo per la prossima estate è il pieno sviluppo delle potenzialità di "Spazio Opportunità" con offerte per attività ricreative formative e di crescita per i giovani e per le loro famiglie.

Si continua a lavorare per costituire un presidio educativo nella zona della Barca come in altre realtà del quartiere. Accanto agli interventi realizzati negli ultimi periodi, con il trasferimento del Centro Anni Verdi in locali collocati presso il "Treno" e il raddoppio degli interventi dell'Educativa di Strada "Purple rain", si sta avviando il servizio socio educativo "Barcaragazzi" rivolto ai bambini della scuola primaria. Questo intervento, guidato da educatori professionali, intende contrastare, in età precoce, fenomeni di dispersione scolastica e di marginalità sociale prima che diventino elementi cristallizzati della vita dei ragazzi. I ragazzi iscritti al servizio, che in una fase di avvio non potranno essere in numero elevato, per le ragioni di sicurezza legate all'attuale pandemia, avranno un supporto scolastico, costruito in stretto rapporto con le loro insegnanti, e aumentare le conoscenze ed esperienze con la partecipazione a laboratori ed esplorazioni del territorio e della città.

Questo nuovo servizio sperimentale troverà una collocazione stabile, assieme all'Educativa di Strada "Purple rain", in uno dei locali Acer sotto il "Treno" che il Comune sta ripristinando all'uso. Avere a poca distanza due spazi dedicati ai ragazzi, che, con finalità diverse, possono intercettare istanze e necessità per dialogare con bambini, adolescenti e famiglie per rispondere ai loro bisogni diventa un elemento territoriale di grande portata.

Sul territorio di Casteldebole, via della Pietra si è confermato in un presidio educativo ormai storico costituito dai gruppi socio educativi "Tigrotti" rivolto ai bambini della scuola primaria, "Hip Hop" rivolto ai ragazzi delle scuole superiori e, poco distante, dal Centro Anni Verdi di via Giacosa nonché dall'educativa di strada "Educastel". In particolare il dialogo e lo scambio continuo tra gli operatori di educativa di strada e dei servizi socio educativi continueranno a fornire non solo una costante mappatura degli adolescenti e delle loro attività sul territorio, ma a implementare le opportunità per i ragazzi e a confermarsi risorsa per tutta la comunità. Accanto a questo ciascun servizio opererà in particolare per il proprio gruppo target ma valorizzando la logica trasversale della rete educativa.

Le tre educative di strada, le già citate "Purple Rain" ed "Educastel", assieme all'educativa di strada di Centroborgo, con il loro scambio continuo e le uscite condivise, permettono di avere una fotografia della realtà giovanile di tutto il territorio e, a partire dal contenimento, hanno sperimentato la doppia funzione di presenze e presidio in strada ma anche raccordo e stimolo dalle pagine Instagram e Facebook. Questa doppia natura del progetto educativo, dettata dall'emergenza, verrà confermata per il futuro, e comporterà la possibilità di incontrare un numero maggiore di ragazzi nei loro territori reali o virtuali.

In raccordo con l'Area Welfare e Benessere di Comunità si intensificherà il dialogo tra le educative di strada del quartiere ed gli educatori di strada che operano al livello cittadino su vari territori ed intervengono in modo specialistico sulle dipendenze (progetti "Guida la Notte e Beat Project), con l'obiettivo di essere maggiormente incisivi nelle azioni di contrasto al disagio giovanile e ai comportamenti a rischio qualora fosse necessario. Da questa collaborazione nasceranno approfondimenti tra gli educatori dei servizi e delle educative di strada, occasioni di confronto con le scuole e le famiglie.

A seguito della recente pandemia i progetti attivati con il finanziamento europeo PON "Accelerazione civica e collaborazione civica tra scuole e imprese" hanno subito un rallentamento per cui non andranno a conclusione entro il 2020 ma saranno attivi ancora per tutta la primavera del 2021. Tali progetti stanno intervenendo nelle aree bersaglio individuate dai "Piani di Zona": Casteldebole e Birra.

Su Birra la cooperativa sociale "Piazza Grande" sta coinvolgendo i preadolescenti ed adolescenti nel progetto "Birrbanti". Questo progetto mira a riattivare le risorse della comunità, intende avvicinare i giovani non solo per favorire l'emersione dei loro bisogni ma anche per sensibilizzarli ad essere essi stessi risorse per la crescita civica e sociale complessiva del territorio, ma ha subito un forte rallentamento a seguito del periodo della pandemia. Accanto alla difficoltà di lavorare sulla comunità a distanza, ora sconta l'impossibilità di continuare ad utilizzare gli spazi all'interno della scuola primaria Aldo Moro in quanto nelle scuole non sono più possibili interferenze con soggetti diversi. Ciò nonostante gli educatori sul territorio, in continuità con l'estate e l'autunno, continueranno a fare un lavoro di aggancio e fidelizzazione con un buon gruppo di ragazzi e le loro famiglie del territorio e a guidarli verso progetti di rigenerazione urbana (bacheche, ristrutturazione di panchine e campo da basket) sostenendoli nel dialogo con l'Amministrazione e nell'uso degli strumenti che l'Amministrazione mette a disposizione dei propri cittadini per la tutela e custodia del bene comune.

A Casteldebole il progetto "Scatti" condotto dalla cooperativa Scu.ter, sta concludendo i laboratori sulle nuove tecnologie all'interno delle scuole secondarie di primo grado formando ragazzi ed insegnanti, mentre ha appena avviato una serie di laboratori sul territorio quali mediazione informatica, robotica, coding e sostegno al metodo di studio con mappe concettuali. Il progetto prevede poi l'organizzazione di gruppi di sostegno alla ricerca attiva del lavoro con un forte aggancio con lo sportello del lavoro, per aiutare i ragazzi a mettere a frutto le competenze tecniche acquisite o per individuare gli ambiti di approfondimento. Si sta poi lavorando con le scuole per l'avvio dell'Osservatorio territoriale sull'uso delle tecnologie in adolescenza e Cyberbullismo che servirà a monitorare i fenomeni connessi all'uso dei device da parte dei ragazzi e ad intercettare rapidamente quelle situazioni in cui l'uso non consapevole può diventare abuso in varie forme.

L'emergenza pandemica in corso ha reso necessario procrastinare l'avvio del progetto di Governance del "Bacchelli". Il progetto affidato ad Arci e Cidas di "Acquisizione di servizi per la governance ed il recupero delle funzioni socio culturali dello spazio polivalente "Bacchelli", nell'ambito del programma PON METRO 2015 - 2020 CITTA' DI BOLOGNA PROGETTO 3.3.1 A "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà", prevede il sostegno alle attività ed ai servizi attualmente presenti nel centro polifunzionale Bacchelli, l'implementazione delle stesse con interventi di carattere ricreativo e culturale ma anche di rilevanza e rilancio educativo e sociale (ne è un esempio lo sportello educativo di sostegno individuale per il lavoro). Tale intervento, nato in una logica di rigenerazione di uno spazio sociale transgenerazionale vuole rimettere il Bacchelli al centro della vita sociale e culturale di Casteldebole creando stimoli adeguati alle diverse età degli utilizzatori e ricreando un ponte tra le generazioni che già utilizzano gli spazi e soprattutto andando a incidere sulle fragilità di questo contesto.

Sul territorio si avvierà una nuova progettazione rivolta a giovani ed adolescenti nata dalla collaborazione tra l'Istituzione Bologna Musei, l'Area Educazione e Formazione ed i Quartieri cittadini. Il progetto è finanziato con fondi PON asse BO3.3.1e "Didattica e formazione alla mediazione culturale nei musei per la diffusione di nuove competenze volte al contrasto della povertà educativa" ed affidato al RTI Senza Titolo, Aster e Tecnoscienza. Dopo una prima parte formativa interna ora sta portando sul territorio 18 giovani che saranno "peer educators" verso gli adolescenti e li guideranno con interventi nel tempo libero a conoscere i 13 musei della città di Bologna. Tra gli altri musei sul territorio abbiamo il Museo a cielo aperto della Certosa che in tal modo verrà conosciuto e valorizzato.

Si mantiene inoltre forte la collaborazione tra SEST e Istituti Comprensivi nel contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio degli alunni più fragili. Si confermano per efficacia ed importanza i progetti individuali e/o di gruppo ideati tra docenti ed educatori condotti, tra scuola ed extrascuola, dagli educatori professionali

che operano anche all'interno dei gruppi socio educativi "HIP HOP" e "Borghini". Il contrasto quotidiano si realizza poi con le varie attività di doposcuola e sostegno ai compiti attive in varie zone del Quartiere tra cui in alcune Parrocchie (Borgo Panigale Certosa e Casteldebole ed altre) e con la collaborazione volontaria di privati cittadini e di Associazioni con cui il Quartiere intrattiene rapporti convenzionali (APE).

Il contrasto alla dispersione scolastica si attua anche con la collaborazione dell'Area Istruzione, Educazione e Nuove generazioni che a livello cittadino ha messo a disposizione dei territori anche:

- il "progetto per l'orientamento ed il riorientamento scolastico" dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado impegnati nel passaggio alla scuola superiore e dei ragazzi del biennio delle superiori alle prese con una scelta scolastica sbagliata. La corretta scelta della scuola superiore diventa infatti il primo strumento di contrasto alla dispersione e l'aiuto ai ragazzi e alle famiglie a scegliere il proprio percorso formativo e professionale diventa un intervento fortemente protettivo. Quando però questa scelta non sia stata corretta un precoce ed efficace riorientamento diventa necessario al fine di evitare il ripetersi degli insuccessi scolastici. Questi percorsi realizzati sia individualmente che in gruppo, con i ragazzi più fragili, vengono realizzati con il contributo della Città Metropolitana e verranno garantiti anche se non fosse possibile realizzare l'attività in presenza:
- il progetto SAS (Servizio di Aggancio Scolastico) che troverà collocazione presso Spazio di Opportunità, vede confermato uno dei quattro interventi della Città di Bologna nel nostro territorio. Il servizio è rivolto a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a forte rischio dispersione scolastica. Tale progetto con laboratori integrati, intende raggiungere il duplice obiettivo di motivare nuovamente alla frequenza scolastica e di orientare e ri-orientare il percorso formativo. Il patto educativo stilato con le scuole, le famiglie e gli enti di formazione professionale, che gestiscono i laboratori, si configura come una possibilità concreta di sostenere i ragazzi più in difficoltà alternando la vita scolastica alle attività esterne riconosciute come scuola per la loro forte valenza educativa.

Il progetto "Social sport" nato su forte input dei ragazzi e con una stretta collaborazione tra CAV, Centri socio educativi, educative di strada e educatori SEST è stato presentato per un finanziamento tramite il Bilancio Partecipativo 2018, ma non ha raggiunto il punteggio idoneo per accedere a tale finanziamento. Il valore intrinseco della proposta e gli impegni assunti per le nuove generazioni ha condotto il Quartiere e l'Amministrazione ad adottare questo progetto andando a ricercare partners che co-finanziassero la progettazione e realizzazione. Da qui la discesa in campo della Fondazione Rusconi che ha accolto le sollecitazioni della parte educativa e l'ha tradotta in un progetto esecutivo in grado di rispondere al bisogno di socialità e movimento espresso dai ragazzi. Si sta quindi avviando la ristrutturazione del giardino degli Olmi in prossimità del Centro Anni Verdi di Borgo Panigale e del suo skatepark. Il giardino vedrà, in step successivi, ristrutturato innanzitutto il campo da calcio con le gradinate e le recinzioni di protezione e gli impianti di illuminazione poi gli attrezzi per la ginnastica outdoor ed infine il percorso naturale di mountain bike. La ristrutturazione che si sta avviando non rappresenta solo un'opportunità nuova e facilmente accessibile per i ragazzi e per la popolazione intera ma anche la restituzione ai ragazzi di quanto il loro impegno civico sia stato ripagato con risposte adeguate.

Nell'anno in cui l'educazione Civica è tornata ad essere materia di istruzione nelle scuole il progetto "I Cantieri della legalità" avrà maggiore rilevanza nell'educazione dei ragazzi e delle ragazze del Quartiere che vedranno le scuole proporre in continuità progetti di legalità con il forte raccordo con il territorio (tutti e tre gli istituti comprensivi partecipano al tavolo della legalità organizzato dal Quartiere). In quest'ottica, il territorio risponde con iniziative di grande respiro rivolte ai ragazzi ed alle loro famiglie con il sostegno delle scuole. Oltre ai percorsi di sensibilizzazione storica e civica condivisi con docenti ed associazioni su temi quali memoria, ambiente, rispetto delle regole e contrasto alle mafie si pone al centro della riflessione anche il tema "Legalità e tutela della salute". Si proporrà pertanto a scuole e associazioni il "Festival della legalità" come sintesi dei molteplici interventi sviluppati e rilancio del costante lavoro territoriale per la legalità.

Continua la forte relazione istituzionale con le tre realtà dell'ANPI (sia territoriale sia Provinciale per la diffusione e la promozione dei valori legati alla Costituzione della Repubblica ed in particolare per consolidare e sviluppare il senso di appartenenza della Comunità alla Storia e alla Memoria dei luoghi, a partire da quelli che hanno vissuto direttamente le vicende belliche legate anche alla Lotta di Liberazione dal fascismo, organizzata attraverso la Resistenza dei Partigiani.

In coerenza con i protocolli d'intesa nazionali tra MIUR e ANPI saranno consolidati e sviluppati progetti con gli Istituti Comprensivi scolastici volti a rielaborare in chiave didattica e formativa i percorsi sopracitati

sviluppando sempre più le collaborazioni Istituzionali a favore delle nuove generazioni, anche in sinergia con i progetti legati a “I Cantieri della Legalità” in essere e/o di futura realizzazione ed in collaborazione con le realtà associative del Territorio.

Vengono confermati i seguenti interventi di rete :

- il protocollo operativo d'intesa tra Quartiere Borgo Panigale - Reno e Associazione sportiva dilettantistica "Sempre Avanti" per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell'ambito del progetto denominato “MUAY THAI YOUNG”, che coinvolge adolescenti individuati dal SEST e dal SST;
- l'ormai storico protocollo di intesa con lo SPI-CGIL per i corsi di italiano per alunni stranieri che utilizzando insegnanti ed ex insegnanti (volontari) permettono agli alunni degli istituti comprensivi 1 e 14 un approccio personalizzato alla lingua italiana;
- la convenzione con Auser che proseguirà con le attività di presidio dei parchi adiacenti alle scuole secondarie di primo grado al fine di sostenere i ragazzi e le ragazze nei primi percorsi casa- scuola in autonomia ed educazione ai corretti comportamenti anche nei momenti di socialità autonoma come l'uscita da scuola;

Nonostante le nuove limitazioni dovute alla pandemia in corso si intende confermata accanto ai progetti consolidati per l'estate, come Centri Estivi e Scuole Aperte (Istituti Comprensivi e IIS Belluzzi – Fioravanti), la collaborazione con il progetto LGS Camp Sport, rivolto ai ragazzi in condizioni di maggiore fragilità individuati dal SEST e dal SST.

Con l'auspicio che possano essere superate le limitazioni agli assembramenti attualmente in essere anche per il prossimo anno si svolgeranno incontri con esperti di supporto ai genitori per le tematiche dell'adolescenza. Saranno riproposti incontri sulle problematiche legate alle dipendenze nelle loro varie manifestazioni: alcol, sostanze, web.

Avranno continuità le attività inserite all'interno del progetto Community Lab che negli anni hanno visto un'ampia adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più qualificate e che rappresenta un modello che va riproposto non solo nel periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell'intero anno.

Si porrà inoltre attenzione a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici (nidi, scuole dell'infanzia, trasporto scolastico, refezione, pre/post scuola, sostegno all'handicap), sostenendo le famiglie anche nell'uso degli strumenti informatici funzionali a presentare le domande, tramite una collaborazione per la promozione dell'alfabetizzazione informatica e contrasto al digital divide- supporto all'utilizzo dei servizi online del Comune.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: 1) Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità;
2) Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.

Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.

Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della Task Force di Quartiere.



Ufficio per le
relazioni con il
pubblico (URP)

Sedi 2
Via Battindarno
Via M. Emilio Lepido

Totale accessi
27.959
13,5% del totale BO (207.110)

Servizi anagrafici erogati
20.414

Totale dei documenti anagrafici emessi dagli 11 URP di Bologna
(182.814)



Tempo medio di attesa
allo sportello
8,55 minuti



Libere forme
associative
108

Sedi operative nel quartiere
9,5% del totale (1.140)



Patti di
collaborazione
14
10,8 % su 130 totali (BO)

Indirizzi

A) Promuovere la cittadinanza attiva

Il Quartiere intende proseguire il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio per rafforzare il senso di appartenenza ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

In questo senso, il Quartiere favorirà le politiche di genere ponendo la massima attenzione alle dinamiche che producono criticità nei percorsi individuali, che soprattutto le donne incontrano in ambito relazionale, familiare, lavorativo, sociale e culturale, con particolare riferimento e sensibilità alla diversità di culture, provenienze e nazionalità.

Verrà data continuità ai progetti promossi per la ricorrenza del 25 novembre in occasione della giornata mondiale contro la violenza alle donne e alle bambine e in occasione della ricorrenza dell'8 marzo, Festa della Donna.

Il coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali e informali presenti nel territorio, favorirà il consolidamento del lavoro di rete e svilupperà la partecipazione dei cittadini ai progetti di Quartiere in stretta relazione con gli uffici di Quartiere.

Particolare attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo e sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante l'attivazione di laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata e la co-progettazione.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo è svolto dall'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dall'URP che ha una funzione strategica nei percorsi di relazione e primo accesso del cittadino ai servizi e agli uffici dell'Amministrazione.

B) Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.

Il Quartiere, riconoscendo la centralità della funzione di primo contatto di questo servizio, ha avviato nel 2019 un'azione di riqualificazione lungo tre indirizzi:

1. garantire pari diritti di accesso ai servizi base per l'esercizio della cittadinanza a tutta la popolazione del Quartiere
2. migliorare la qualità dell'esperienza di servizio percepita dalla cittadinanza
3. rivisitare le procedure al fine di incentivarne la digitalizzazione, promuovere l'accesso telematico dei cittadini, e, non ultimo vista la quasi totale componente femminile delle operatrici, di verificarne la telelavorabilità al fine di migliorare la conciliazione dei tempi di cura con i tempi di lavoro.

Azioni

2.5.1a Patti di collaborazione di Quartiere

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione dell'iniziativa "Carnevale dei bambini al Treno";
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali;
- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2;
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione integrativa, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green;
- con Esselunga S.p.A. per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente – Bologna;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strade, del volontariato etc..;
- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola;
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo-alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata). Patto sottoscritto, ma con avvio dal termine dei lavori per 5 anni;

- con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con Noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno "Sportello del Volontariato" per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana;
- con l'Associazione Culturale Borgo Panigale APS per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Pasteur in via Pasteur;
- con la Società Cooperativa Iusta Res per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aiuole antistanti il P.E. Inbar in via Nani n.4 ;
- con la Due Lune Srl Società Unipersonale per la fornitura di mascherine di protezione e borracce alla scuola dell'infanzia e primaria Morandi;
- con il Sig. Medici Renato per l'adozione di una panchina nel Parco Lungoreno zona Chiarini . Bertocchi - De Pisis e apposizione targa commemorativa;
- Con il Sig. Massimo Fini per la riqualificazione dell'area verde sul Lungoreno in via Fava con la donazione e installazione di giochi e panchine
- con Piazza Grande Società Cooperativa Sociale e un gruppo di cittadini di via de la Birra per un intervento di riqualificazione mediante decorazione di una panchina dell'area verde denominata Giardino di via de la Birra.

Si è inoltre avviato il percorso per la sottoscrizione dei seguenti patti di collaborazione

- Video sorveglianza e implementazione punti luce nel parcheggio di via Nanni Costa. Patto di collaborazione con Fondazione Golinelli;
- Video sorveglianza e implementazione punti luce nel parcheggio del cimitero di Borgo Panigale con accesso da via Cavalieri Ducati. Patto di collaborazione con Ducati

Convenzioni in essere:

- Convenzione con il Gruppo San Bernardo per accompagnare e supportare i cittadini residenti nel Quartiere nel percorso finalizzato all'erogazione di contributi destinati ad anziani ultrasessantacinquenni che hanno subito furti direttamente o nella propria abitazione, rapine o estorsioni;
- Convenzione con l'Associazione "Noi Donne Insieme" di concessione in uso dei locali ubicati in Via Decumana 52/A, per la realizzazione di progetti e attività di promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne, e/o ai giovani del territorio;
- Convenzione con l'Associazione "La Meta" di concessione in uso del locale di Via Vighi 20 per la realizzazione di progetti e attività di integrazione e promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne e/o ai giovani del territorio. contribuendo fattivamente alla crescita sociale e culturale di tutti.

Saranno inoltre sviluppate collaborazioni con l'UDI (Unione Donne Italiane) che svolge attività nel nostro territorio per promuovere azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche che fanno riferimento all'universo femminile.

Il Quartiere si impegna a sostenere e promuovere le progettualità legate alle attività della Banca del Tempo Reno - Borgo.

Sarà incentivata l'azione del progetto "I Cantieri della legalità" al fine di sviluppare un sempre maggiore senso civico in tutte le fasce della popolazione. (Consapevolezza Diritti e Doveri) e la diffusione della cultura del rispetto.

2.5.1b Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico

Il Quartiere a fronte dell'indifferibilità del servizio svolto presso gli URP, ha sempre garantito, anche nel periodo di vigenza dei DPCM più restrittivi per emergenza Covid-19, il presidio presso le due sedi operative di via Battindarno e di via Marco Emilio Lepido, modificando però le modalità di erogazione del servizio: come

per tutta l'Amministrazione Comunale si è progressivamente consolidata la gestione elettronica delle pratiche.

Per quelle non gestibili telematicamente gli uffici hanno predisposto appuntamenti in presenza, previa prenotazione telefonica, garantendo accessi solo individuali, nel rispetto della sicurezza per gli operatori e per i cittadini secondo quanto disposto dai DPCM vigenti.

La riqualificazione, messa in campo nella seconda metà del 2019 perseguendo gli indirizzi dati, ha consentito al servizio di assorbire le modifiche imposte dalle normative per il contrasto dell'epidemia di Covid19 e di integrarle nelle già presenti modalità operative dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

In particolare:

1. dal 4 luglio 2019 è stata riaperta la sede di via M. E. Lepido consentendo anche ai cittadini dell'ex quartiere Borgo Panigale di accedere ai servizi base di cittadinanza (come per esempio. iscrizione all'anagrafe, certificazioni, ecc.); questo ha consentito nel marzo 2020 di ridurre la densità dell'utenza ricevuta dalla sede di Via Battindarno, limitando, di conseguenza, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici per lo spostamento infra-quartierile come richiesto dalle prescrizioni per il contenimento del COVID 19.
2. la riorganizzazione degli spazi e delle funzioni che aveva permesso una migliore accoglienza nel 2019, ha garantito anche il corretto distanziamento tra cittadino ed operatore negli uffici e nella sala d'attesa durante le fasi di riapertura dopo il contenimento.
3. l'analisi organizzativa delle procedure ha messo l'URP nelle condizioni di garantire i servizi essenziali anche con 2/3 del personale in lavoro a distanza nella fase del contenimento, e, attraverso l'adozione di posta elettronica e della piattaforma Consolle Documentale, di spostare il 98% delle pratiche di iscrizione anagrafica dalla modalità con accesso fisico a quella di accesso in via telematica, con un crescente tasso di soddisfazione dei cittadini che vengono registrati ogni giorno nei servizi di supporto telefonici.
Già dal febbraio 2021 è previsto un ulteriore impegno nell'ottica di un ammodernamento di tutta l'infrastruttura tecnologica, con il passaggio dall'ormai superato SIPO, Sistema Informativo della Popolazione residente (che ha consentito al Comune di Bologna di distribuire la funzione demografica nel territorio nel lontano 1985), al nuovo sistema SICRA WEB che, oltre a implementare le strutture informatiche più recenti, consentirà di proseguire nello sforzo di digitalizzazione intrapreso dall'Amministrazione Comunale come richiesto dal Piano triennale di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di consentire un pieno accesso digitale ai servizi erogati, liberare risorse per migliorare il supporto ai cittadini portatori di digital divide e contemporaneamente consentire l'uscita dalla fase di eccezionalità del lavoro a domicilio implementando un lavoro a distanza stabile che garantisca organicità alle azioni di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita e di cura delle operatrici.

Vale la pena richiamare che nel corso del 2019 presso la sede di via Battindarno sono stati puntualmente serviti 23.092 utenti, mentre in via Marco Emilio Lepido in numero di utenti si è attestato a 3.603 unità. I tempi di attesa sono sempre stati mediamente contenuti al di sotto dei 15 minuti.

3. BUDGET 2021-2023 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in euro)</i>	Bdg 2021	Bdg 2022	Bdg 2023	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	180.765,35	174.865,35	174.865,35	
Libere forme associative	10.900,00	10.000,00	10.000,00	
Attività promozionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Promozione della cura della comunità e del territorio	49.100,00	49.100,00	49.100,00	
Costi generali di amministrazione/altro	34.750,00	34.750,00	34.750,00	
Cittadinanza attiva	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
Manutenzione verde pubblico	67.015,35	67.015,35	67.015,35	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
Vacanze anziani	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.720.584,33	2.690.533,53	2.690.533,53	
Assistenza all'handicap	1.980.347,51	1.950.296,71	1.950.296,71	
Trasporto handicap	184.987,10	184.987,10	184.987,10	
Estate in città	3.040,00	3.040,00	3.040,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	16.805,60	16.805,60	16.805,60	
Servizi integrativi scolastici	254.465,98	254.465,98	254.465,98	
Trasporto collettivo	66.008,25	66.008,25	66.008,25	
Interventi socio educativi minori	213.146,77	213.146,77	213.146,77	
Libri di testo scuole primarie	250,00	250,00	250,00	
Adolescenti	1.533,12	1.533,12	1.533,12	
CULTURA/SPORT (*)	503.600,00	503.600,00	503.600,00	
Sport	499.600,00	499.600,00	499.600,00	
Cultura	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE QUARTIERE	3.427.949,68	3.391.998,88	3.391.998,88	

(*) - per lo sport vedere scheda specifica

SPECIFICA BUDGET 2021
SPORT

Nome dell'impianto sportivo	Entità delle risorse disponibili <i>(importi in migliaia Euro)</i>	Note
Centro Polisportivo Cavina	93.700,00	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/1/2014 – 31/12/2022 ; - determina di affidamento PG. n.: 307212/2013 ; - gestore: Polisportiva Atletico Borgo .
Centro Polisportivo Barca	237.900,00	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/1/2014 – 31/12/2022 ; - determina di affidamento PG. n.: 301523/2013 ; - gestore: Sp.In
Centro Polisportivo Casteldebole	28.000,00	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 prorogato al 30/6/2022 con Determina n. 426861/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: Barcareno A.S.D.
Centro Polisportivo Agucchi	118.040,00	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 prorogato al 30/6/2022 con Determina n. 426861/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: Polisportiva Pontelungo ;
Impianto Aretusi	21.960,00	- modalità di affidamento: a budget ; - durata del contratto di affidamento: 1/03/2019 – 31/12/2020 prorogato al 30/6/2022 con Determina n. 426861/2020 ; - determina di affidamento PG. n.: 74341/2019 ; - gestore: United F07 .
TOTALE	499.600,00	